

ESAMI DI STATO a.s. 2024/2025**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

O.M. n. 67 del 31/03/25 - Art. 10

Redatto il **07 maggio 2025** Affisso all'albo il **15 maggio 2025****Classe 5^A Sez. H Indirizzo ARCHITETTURA e AMBIENTE****Docente coordinatore della classe: prof.^{ssa} Gagliardini Stefania****Composizione del Consiglio di Classe**

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
BARONE NADIA	SOSTEGNO	
CASTRIGNANO' RAFFAELLA	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	
D'ONOFRIO MARINA	MATERIA ALTERNATIVA	
FIORAMANTI CLAUDIO	LABORATORIO DI ARCHITETTURA	
GAGLIARDINI STEFANIA	STORIA DELL'ARTE	
GARRA ROBERTO	FISICA	
MARTINO ROSSELLA	MATEMATICA	
PANICCIA BENEDETTO	RELIGIONE	
PINTO MASSIMILIANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
ROSSILLI PAMELA	ITALIANO	
STRANIERI MONICA	SOSTEGNO	
USAI LAURA	FILOSOFIA/STORIA	
USAI LAURA	STORIA	
ZACCAGNINI STEFANIA	INGLESE	

IIS DONATO BRAMANTE - ROMA
Prot. 0003519 del 05/05/2025
IV-3 (Entrata)**Il Dirigente Scolastico**
(Prof.^{ssa} Daniela Crestini)

INDICE DEL DOCUMENTO

1 Presentazione d'Istituto
1.1 Profilo d'Istituto
1.2 profilo d'Indirizzo
1.3 Piano degli studi – Quadro orario
2. Profilo della classe
2.1 Profilo della classe - schema riassuntivo
2.2. Elenco alunni e alunne della classe
2.3 Situazione in ingresso della classe (crediti)
3. Modalità di recupero
4. Continuità didattica dei docenti
5. Programmazione del consiglio di classe
5.1 Iniziative complementari/integrative
5.2 Didattica orientativa
6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
7. Programma svolto di Educazione civica
8. Consuntivo delle attività disciplinari
8.1 Lingua e letteratura italiana
8.2 Discipline progettazione architettura e ambiente
8.3 Laboratorio architettura e ambiente
8.4 Storia dell'arte
8.5 Matematica
8.6 Fisica
8.7 Lingua e cultura inglese
8.8 Filosofia
8.9 Storia

8.10 Scienze motorie e sportive
8.11 Insegnamento della religione cattolica
8.12 Materia alternativa all’Insegnamento della religione cattolica
9. Verifiche e valutazione degli apprendimenti
9.1 Tabella tassonomica della valutazione disciplinare
9.2 Tipologia e numero di verifiche effettuate durante l’anno scolastico
9.3 Criteri di assegnazione del voto di condotta
10. Simulazioni delle prove d’esame: modalità e indicazioni
Allegato 1 - Relazione sulle attività PCTO
Allegato 2 - Simulazione I prova: tracce e griglie di valutazione
Allegato 3 - Simulazione II prova: tracce e griglia di valutazione
Allegato 4 – Simulazione del colloquio: spunti e griglia di valutazione (OM n. 67 del 31/3/2025)
Allegato 5 – Griglie di Valutazione studenti con DSA e BES

ALLEGATI PRESENTATI IN FASCICOLI A PARTE

- **Allegato percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento**
-Riepilogo di classe e individuale
- **Allegato dei crediti**
- **Allegati riservati**
- Documenti relativi a studenti con PEI e PDP

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 PROFILO DI ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Donato Bramante, articolato nelle sedi di Via della Cecchina e di Via Sarandì, è caratterizzato dalla presenza di tre Indirizzi - Liceo Artistico, Istituto Professionale (serale) e Istituto Tecnico per la Meccanica, Meccatronica ed Energia - e si colloca nel III Municipio (ex IV) della città di Roma. All'interno del LICEO ARTISTICO sono presenti gli indirizzi di:

- Grafica
- Audiovisivo e multimediale
- Design Industria
- Arti Figurative
- Architettura e Ambiente

L'Istituto si colloca nel territorio del III Municipio che si estende nel quadrante Nord-Nord/ Est di Roma e si presenta come una città di medie dimensioni con tutte le caratteristiche di una larghissima periferia urbana. Il livello socio economico delle famiglie del Territorio di riferimento (intercomunale e intercomunale) è eterogeneo: i genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, dei lavoratori dipendenti con una percentuale minore di insegnanti ed operai e una presenza di imprenditori, liberi professionisti e commercianti. Uno degli aspetti più significativi legati al profilo generale della popolazione scolastica è rappresentato dall'ampiezza territoriale del nostro bacino di utenza, il che comporta la presenza di un diffuso pendolarismo, fenomeno che in alcuni casi limita la possibilità di frequentare con continuità un'offerta pomeridiana integrativa e/o di arricchimento del curriculum. D'altra parte, il fatto che il nostro istituto si inserisca sostanzialmente in una larghissima fascia urbana, che riversa nella scuola tutte le sue contraddizioni, ha spinto storicamente la scuola ad assumere e realizzare offerte formative annuali il più possibile aggiornate, fondate innanzitutto su una piena e costante disponibilità all'accoglienza e all'inclusione e sviluppate sempre di più attraverso forme diffuse di flessibilità didattica. Inoltre la rete di relazioni che abbiamo costruito con altre istituzioni scolastiche, gli enti, i privati, le agenzie formative, le associazioni culturali presenti sul territorio, ha contribuito a dare all'esterno l'immagine di un Istituto attivo e all'avanguardia. Il PTOF d'istituto (cui si rimanda per eventuali approfondimenti) s'ispira alle finalità complessive della legge 107/2015: affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza; innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti; contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali; prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica; realizzazione di una scuola aperta; garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, rispetto delle differenze e

delle identità; rispetto dei processi e dei ritmi di evoluzione propri di ciascun individuo; educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. L'area di progetto dell'Istituto è rappresentata dall'*Offerta progettuale* approvata dal Collegio dei Docenti, inserita all'interno del PTOF.

1.1 PROFILO DI INDIRIZZO

LICEO ARTISTICO – ARCHITETTURA AMBIENTE

Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio teorico e pratico dell'Arte, applicata ai vari settori specifici d'indirizzo. L'obiettivo è dare espressione concreta alla creatività e alla capacità progettuale, padroneggiando i processi operativi legati all'indirizzo prescelto. Oltre ad una solida preparazione di base nelle materie letterarie, matematico-scientifiche e nella lingua straniera, la formazione si compie tramite lo studio della storia dell'arte e dei linguaggi artistici. Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia le tecniche grafico-geometriche e compositive, gestisce autonomamente l'intero iter progettuale, dallo studio del tema alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra disciplina e laboratorio.

L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi del patrimonio architettonico urbano e del territorio consente allo studente di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.

Lo studente, al termine del triennio, deve sviluppare, tramite supporti fotografici, cartografici, grafici, applicazioni multimediali e modelli tridimensionali, la capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche - antiche, moderne e contemporanee - mettendo in relazione gli aspetti stilistici, tecnologici e funzionali con il contesto urbano, paesaggistico e architettonico circostante. Inoltre deve saper selezionare e utilizzare in modo consapevole materiali, elementi costruttivi e diversi sistemi strutturali, applicando le teorie della percezione visiva per individuare soluzioni formali innovative. Infine, le competenze nell'impiego di strumenti audiovisivi e multimediali saranno fondamentali per descrivere e documentare gli aspetti formali delle proprie elaborazioni, archiviare il lavoro, ricercare fonti, realizzare disegni di base e registrare passaggi tecnici e rilievi.

Tramite l'esperienza laboratoriale, lo studente non solo mette in pratica il disegno per l'architettura, ma acquisisce anche la conoscenza dei materiali, dei metodi e delle tecnologie necessarie alla rappresentazione e alla realizzazione di prototipi e modelli tridimensionali in scala, utili alla progettazione architettonica e urbanistica. A seconda delle esigenze creative e funzionali, lo studente

alla fine del percorso scolastico impara a utilizzare strumenti manuali, meccanici e digitali per la costruzione di manufatti in modo consapevole ed efficace.

1.2 PIANO DEGLI STUDI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° Anno	2° anno	3° Anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di Architettura			198	198	264
Discipline prog. di Architettura e Ambiente			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio; ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra; *** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno.

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe VH è composta da 15 studenti e studentesse (3 maschi e 12 femmine), tutti/e provenienti dalla classe precedente. Per tre di loro è stato redatto un PDP, uno sulla base di certificazione di disturbo specifico di apprendimento consegnata all'Istituto dalla famiglia, due per BES legati a studenti non italofofoni. Uno studente segue una programmazione della classe con obiettivi riferibili al PEI. Tutti/e hanno avuto, nel triennio, un percorso di studio regolare. Durante il triennio uno studente non è stato ammesso al quarto anno e uno al quinto, mentre due ragazzi hanno cambiato Istituto.

Nel corso del triennio la classe ha attraversato diverse fasi di coesione. Se inizialmente si è registrata una certa disomogeneità, durante l'ultimo anno scolastico si è consolidato un clima di maggiore collaborazione e rispetto reciproco, favorendo un ambiente di apprendimento più armonioso. Nel complesso gli studenti partecipano attivamente al dialogo educativo e si mostrano rispettosi, anche in occasione di uscite didattiche e viaggi di istruzione, tuttavia alcuni ragazzi hanno manifestato la tendenza ad assentarsi in occasione delle verifiche e a non rispettare i tempi per le consegne dei lavori assegnati. Dal punto di vista del profitto scolastico sono emerse alcune fragilità, ma complessivamente la classe ha raggiunto livelli soddisfacenti, con buoni risultati in alcuni casi. Dove necessario i docenti hanno promosso il recupero in itinere, tornando sugli stessi argomenti utilizzando diversi mediatori didattici e offrendo costante supporto allo studio individuale dello studente. In alcune discipline l'Istituto ha attivato corsi specifici.

Le numerose attività extradisciplinari, pur arricchendo l'esperienza formativa, hanno talvolta comportato difficoltà nel completamento della programmazione didattica, soprattutto nelle discipline con minore numero di ore settimanali.

Durante il triennio, i docenti degli insegnamenti curricolari sono stati per lo più stabili (vedi tabella). Per quel che concerne le attività di PCTO e quella di didattica orientativa tutta la classe ha svolto le ore previste dalla normativa vigente partecipando in modo attivo ai percorsi proposti.

Le Prove Invalsi 2025 sono state sostenute nei giorni previsti dall'Ordinanza ministeriale.

2.1 PROFILO DELLA CLASSE - SCHEMA RIASSUNTIVO

NUMERO ALUNNI/E	TOTALE 14
NUMERO ALUNNE	12 FEMMINE
NUMERO ALUNNI	3 MASCHI
ALUNNI/E DIVERSAMENTE ABILI	1
ALUNNI/E D.S.A.	1
ALUNNI/E RIPETENTI	0
ALUNNI/E PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI	5 nell'arco dei 5 anni, nessuno nell'ultimo anno
ALUNNI/E DA ALTRI INDIRIZZI	0
LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE	Buono
LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE	Sufficiente
LIVELLO DELLE CONOSCENZE DI BASE	Sufficiente, discreto, buono per pochi/poche.
QUALITA' DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Discreto
COMPORAMENTO	Non sempre adeguato
PARTECIPAZIONE	Discreta
ASSENZE/RITARDI/USCITE ANTICIPATE	In quantità maggiore rispetto agli anni precedenti, tranne che per alcuni/e

2.2 ELENCO ALUNNI/E DELLA CLASSE

ALUNNO/A	PROVENIENZA		
	Classe precedente	Ripetente	Altro indirizzo
Antonelli Luca	IVH	NO	NO
Bulli Wilkinson Asia	IVH	NO	NO
Dardha Emanuel	IVH	NO	NO
Di Mattei Chiara	IVH	NO	NO

Fabiani Agnese	IVH	NO	NO
Furfaro Sofia	IVH	NO	NO
Grassi Ilaria	IVH	NO	NO
Lombardozzi Lucrezia	IVH	NO	NO
Mattei Moises	IVH	NO	NO
Micheli Giulia	IVH	NO	NO
Pastor Maria Angela	IVH	NO	NO
Qosja Nertila	IVH	NO	NO
Sandri Giulia	IVH	NO	NO
Teklu Hewan Chernet	IV H	NO	NO
Zurlo Elisa	IVH	NO	NO

2.3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Per motivi di privacy non si pubblicano in questa sede dati personali. Per il dettaglio dei crediti scolastici e formativi del III, IV e V anno, si veda il verbale del Consiglio di Classe relativo all'ammissione agli Esami di Stato, dove tali dati sono esplicitati.

3. MODALITÀ DI RECUPERO

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Occorrenze media sulla base di quanto indicato dalle singole discipline

	1	2	3	4	5
In itinere, ritornando sugli argomenti con le medesime modalità				X	
In itinere, ritornando sugli argomenti con diverse modalità					X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti				X	
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà			X		
Sportello didattico		X			
Corso di recupero	X				

4. CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI C.D.C. (ultimi 3 anni)

DISCIPLINA	DOCENTE	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
Disc. Prog. Architettura e Ambiente	Castrignanò	X	X	X
Lab. Architettura e Ambiente	Fiormanti			X
Italiano	Rossilli		X	X
Inglese	Zaccagnini	X	X	X
Storia dell'Arte	Gagliardini	X	X	X
Fisica	Garra		X	X
Filosofia e Storia	Usai	X	X	X
Matematica	Martino	X	X	X
Scienze Motorie	Pinto	X	X	X
Religione	Paniccia	X	X	X
Sostegno	Stranieri	X	X	X
Barone				X
Materia alternative	D'Onofrio	X		X

5. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi educativo-didattici trasversali

Il Consiglio di classe ha operato per favorire negli studenti e nelle studentesse lo sviluppo di:

- **competenze professionali d'indirizzo;**
- **obiettivi educativo-didattici trasversali.**

Di seguito sono indicati gli obiettivi educativo-didattici al cui sviluppo concorrono tutte le discipline con apporti diversi ma sinergici, stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo.

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale:

- conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto;
- assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche;
- assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola;
- sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa;
- considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé:

- utilizzare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro;
- documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza;
- conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari;
- esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici;
- operare autonomamente nell'applicazione e nella correlazione degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi;
- acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale, sviluppando un proprio senso critico;
- individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.

5.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE

	Attività	Discipline coinvolte	Destinatari
Uscite didattiche	Partecipazione alla proiezione in sala cinematografica del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”	Tutte	Tutti/e
	Visita al complesso di Villa Torlonia	Storia dell’arte/Architettura e ambiente	Tutti/e
	Visita della mostra dedicata a Munch, presso Palazzo Bonaparte a Roma	Storia dell’arte/Filosofia	Tutti/e
	Vista alla mostra dedicata a Picasso, presso Palazzo Cipolla	Storia dell’arte/Storia	Tutti/e
	Visita del quartiere Eur di Roma	Storia dell’arte/Architettura e Ambiente/Storia	Tutti/e
	Vista alla mostra dedicata all’Espressionismo italiano, presso Galleria Comunale d’Arte Moderna, Roma	Storia dell’arte/Storia	Tutti/e
	Vista alla mostra dedicata al Futurismo, presso GNAM, Roma	Storia dell’arte/Italiano	Tutti/e
	Iniziative svolte all’interno dell’Istituto	Mentoring	Orientamento
Iniziative fuori dall’Istituto/incontri	Partecipazione al concorso New Design 2025	Architettura e ambiente	L’alunna Sandri è stata selezionata per la Biennale di Architettura

Viaggio di istruzione	Meta: Vienna. Durata 3 giorni	Tutte	¾ della classe
Orientamento in uscita	Partecipazione al Salone dello studente-Campus Orienta, presso la Nuova Fiera di Roma	Attività autonoma	Tutti/e

5.2 DIDATTICA ORIENTATIVA

Referente prof. Alessandro Piazzon

Una particolare attenzione è stata posta da parte del Consiglio di Classe alla “Didattica orientativa” affrontando vari aspetti cruciali per il percorso di crescita degli studenti, con particolare attenzione alla gestione del carico emotivo legato all'Esame di Stato, alla consapevolezza di sé, alle competenze trasversali e alle opportunità formative e professionali presenti sul territorio. L'obiettivo principale è stato orientare gli alunni verso scelte consapevoli e informate, favorendo la costruzione di un progetto di vita coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni. In particolare, le attività proposte hanno mirato a sviluppare una visione di sé solida e articolata, attraverso l'analisi delle proprie attitudini, emozioni e comportamenti, e a promuovere l'acquisizione di competenze trasversali fondamentali come la collaborazione, la comunicazione, la creatività e il pensiero critico. Tali competenze sono risultate essenziali per affrontare con consapevolezza le sfide future e per orientarsi efficacemente nel contesto sociale e professionale. Inoltre, è stata sottolineata l'importanza di conoscere le opportunità formative e professionali disponibili sul territorio, al fine di facilitare scelte orientate e consapevoli. Le proposte hanno avuto lo scopo di fornire uno sviluppo documentato delle competenze acquisite, in prospettiva del proprio personale progetto di vita, culturale e professionale, contribuendo così alla formazione di individui capaci di orientarsi autonomamente nel loro percorso di crescita.

La classe è stata supportata per 8 ore da *esperti psicologi* in attuazione del progetto denominato “**Metodo di Studio**”, finalizzato a un **valore orientativo** per i seguenti profili:

- aumento della conoscenza di sé stessi, come riflessione sulle proprie inclinazioni;
- strategie di esposizione, per sondare e sviluppare competenze a parlare a un pubblico;
- presentazione di un argomento per punti chiave o mappe, come pratica in uso per riunioni, meeting e/o conferenze;
- consigli e metodi di studio più efficaci per lo studente, da utilizzare anche all'Università;
- modalità di apprendimento, predisposizione al lavoro di team, aspetti emotivi e motivazionali coinvolti nella performance scolastica come riflessione sui propri punti di forza/debolezza rispetto allo studio e all'orientamento verso sbocchi universitari o professionali futuri.

Pertanto le ore svolte **sono confluite alla definizione delle 30 ore annuali di Orientamento** previste dal D.M n. 328 del 22 dicembre 2022.

Inoltre i ragazzi hanno intrapreso un percorso formativo intensivo nel laboratorio di architettura, che li ha coinvolti in tutte le fasi della progettazione architettonica (studio preliminare dei casi esistenti, produzione di schizzi o extempore del progetto, realizzazione del disegno tecnico al computer tramite

AutoCAD, realizzazione di un modello virtuale e produzione di una relazione illustrativa del progetto). Il lavoro del primo quadrimestre sulla progettazione di una biblioteca di quartiere ha offerto agli studenti un'opportunità concreta di esplorare la professione dell'architetto, coinvolgendoli in tutte le fasi del processo progettuale.

Esperto	Ore	Attività
Mentoring, dott. Mario Partassides referente prof.ssa R. Martino	8 ore	Potenziamento delle strategie di studio e sviluppo di strategie trasversali alle discipline, nonché di gestione del carico emotivo connesse all'Esame di Stato
Tutor orientatore, prof. A. Piazzon	3 ore	Osservazione e analisi della classe, con approccio divulgativo per verificare l'esistenza di criticità nel percorso orientativo degli studenti.
Incontro con esperto esterno: studente universitario di design	1 ora	Prospetto e difficoltà della vita universitaria, con l'analisi di un percorso di design.
Incontro con esperto esterno: ingegnere edile e architetto	1 ora	Discussione e individuazione delle differenze tra un ingegnere e un architetto, sbocchi professionali e differenze tra percorso triennale e a ciclo unico.
Incontro con esperto esterno: ingegnere meccanico	1 ora	Analisi delle competenze necessarie per intraprendere un percorso formativo e lavorativo ben definito
Didattica orientativa: prof.ssa Raffaella Castrignanò	30 ore	Progettazione di una piccola biblioteca di quartiere, dallo studio preliminare alla realizzazione di un modellino virtuale e la produzione di una relazione illustrativa del progetto, con sviluppo delle competenze sociali, di relazione, analisi e problem solving, nonché delle competenze digitali su programmi di AutoCAD e Photoshop.
Totale ore svolte	44	

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Referente: prof. R. Garra

Per quanto riguarda l'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, gli studenti hanno svolto diversi percorsi organizzati dall'Istituto nel corso del triennio, partecipando con interesse e motivazione. Tutta la classe ha svolto le ore previste per legge.

Attività svolta nel triennio:

1. **Lazio Contemporaneo per le scuole**, promosso da MAXXI e LAZIO INNOVA
2. **LAB2GO Botanica – fare scienza con le mani**, progetto promosso dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e dalla Facoltà di Scienze MM FF NN di Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Biologia Ambientale
3. **Laboratori c/o IED Istituto Europeo di Design e/o c/o Accademia Italiana Arte Moda e Design**
4. **Art&Science across Italy (attività biennale 2022/23 e 2023/24)**, progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e dal CERN di Ginevra
5. Corso sulla **sicurezza nei luoghi di lavoro “studiare il lavoro”** erogato dall'INAIL sulla piattaforma ASL del MIM
6. PCTO **“Binario 13”** promosso da Alveare Produce Cinema.

La relazione dettagliata sulle attività di PCTO svolte dalla classe è presente in ALLEGATO.

7. PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente: prof. Benedetto Paniccia

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE	ATTIVITA'	OBIETTIVI	AREA
Gagliardini Castrignanò	Storia dell'Arte Architettura e Ambiente	5	Articolo 9 della Costituzione	Recupero del Complesso di Villa Torlonia.	Costituzione
Gagliardini Usai	Storia dell'Arte	2	Mostra. Picasso, lo straniero	L'accoglienza. La condizione di straniero non desiderato	I principi dell'accoglienza
Gagliardini Castrignanò	Storia dell'Arte Architettura e Ambiente	6	EUR e La Sapienza	L'arte al servizio del potere	Storia e memoria del '900: libertà di pensiero
Rossilli	Italiano	3	Il suicidio in arte e letteratura	Riflessione sulla tematica	
Rossilli	Italiano	4	Mostra sul Futurismo	Riflessione sul concetto di progresso e innovazione attraverso le Avanguardie	
Zaccagnini	Inglese	3	British colonialism	Articolazioni dello Stato	Agenda 2030, obiettivo 16
Zaccagnini	Inglese	2	Conscription (dopo il 15 maggio)	Obblighi verso lo Stato	Agenda 2030, obiettivo 16
Usai	Filosofia	2	Kant: "Per la pace perpetua" lettura e riflessione sull'attuale situazione internazionale	Riflessione sugli organismi sovranazionali a garanzia della pace	In riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni solide
Usai	Storia	2	Giornata della Memoria lettura e riflessione sul testo "Se questo è un uomo" di Primo Levi	Acquisizione della capacità critica in merito all'esistenza di crimini contro l'umanità	In riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni solide
Usai	Storia	2	La Costituzione Italiana (da svolgere dopo il 15 maggio)	Riflessione sui principi fondanti della nostra democrazia	In riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni solide
Martino	Matematica	3	Matematica oggi: lettura di grafici e attualità	Strumenti pratici per la comprensione di realtà e informazione	Agenda 2030, obiettivo 4
TOTALE ORE SVOLTE		34			

8. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

8.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Pamela Rossilli

Libri di testo adottati: "Codice letterario" – Vol.3 A e B, Marta Sambugar e Gabriella Sala, La Nuova Italia

"La Divina Commedia" – a cura di Jacomuzzi e Dughera, edizione integrale, SEI (testo consigliato)

Ore settimanali: 4

Ore di lezione effettuate al 15 Maggio: 86 su 131 previste dal Piano di Studi.

Obiettivi d'apprendimento	Conoscenze e capacità
LINGUA	
Capacità testuali Padroneggiare i lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Saper analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Saper collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo di questi ultimi tratti specifici (nella prosa saggistica, per esempio, evidenziare le tecniche dell'argomentazione). Storia della lingua. La progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità a oggi. Per le tendenze evolutive più recenti: la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e	Conosce e comprende le strutture della lingua presenti in testi (anche specialistici) Riconosce, analizza e confronta testi di tipo diverso, cogliendo la pluralità dei significati e individuando con sicurezza tutti gli elementi del contesto comunicativo, coglie i caratteri specifici di testi letterari di diverso genere ed inizia a formulare una corretta interpretazione - Compone in autonomia un testo assegnato (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale...), grammaticalmente corretto, con un linguaggio pertinente riguardo alla richiesta e allo scopo comunicativo, rielaborando le informazioni con apporti personali Analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi Sceglie il mezzo multimediale più idoneo allo scopo e analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi Ha conoscenza della storicità della lingua italiana

forestierismi.	
LETTERATURA	
<p>Conoscere il disegno storico della letteratura italiana dall'Unità d'Italia a oggi, attraverso: - autori e testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi nel passaggio dall'Ottocento al Novecento e ridefinito gli statuti della poesia e della prosa nel corso del XX secolo</p> <p>Lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica. - l'apporto di diversi domini disciplinari per la descrizione e l'analisi dei processi culturali (storia, filosofia, storia dell'arte, discipline scientifiche); - l'attenzione alle strutture sociali e al loro rapporto con i gruppi intellettuali all'affermarsi di visioni del mondo e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi; la lettura della Commedia (Paradiso)</p>	<p>Conosce il quadro della tradizione letteraria, storica, artistica, scientifica che caratterizza l'identità italiana; Comprende i significati di testi letterari, applicando tecniche di analisi e di parafrasi adeguate</p> <p>Analizza e commenta testi di epoche e autori diversi, riconoscendo i principali generi letterari di cui individua le varianti, collocando il testo nella tradizione del suo genere. Distingue in un testo, collocato nel periodo di appartenenza, le caratteristiche dell'epoca, individuandone le corrispondenze anche con altre espressioni artistiche coeve.</p> <p>Colloca l'autore e l'opera in un contesto organico con il periodo storico di appartenenza</p> <p>Comprende e interpreta la pluralità di significati dell'opera dantesca</p>

MODULI
<p>MODULO 0, recupero anno precedente. L'Ottocento</p> <p>A. Manzoni, vita, pensiero e poetica. Analisi de "Il 5 Maggio". Il romanzo storico, genesi, trama e struttura de "I Promessi Sposi" e lettura antologica dei brani "Don Abbondio e i bravi", "La monaca di Monza" e la vera storia di Gertrude, "La madre di Cecilia", "Il castello dell'Innominato".</p>
<p>MODULO 1 Il naturalismo, il verismo e Verga</p> <p>L'Età del Positivismo: il contesto storico-culturale, il Realismo e il Naturalismo.</p> <p>G. Flaubert. Struttura, trama e contenuti di "Madame Bovary".</p> <p>Confronto con lo stile figurativo di Courbet.</p> <p>Il Verismo: caratteri generali, stile, tecniche narrative.</p> <p>G. Verga, vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>Lettura e analisi delle novelle "Rosso Malpelo" (confronto con la versione dello sceneggiato televisivo) e "La roba".</p>

Trama, struttura, spazio, tempo, personaggi del romanzo “I Malavoglia” e brani antologici: “La famiglia dei Malavoglia” (Cap.I).

MODULO 2 Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo

La crisi dei valori del primo ‘900. Radici filosofiche e scientifiche del Decadentismo, Nietzsche, Freud, Bergson, Einstein.

La Scapigliatura: temi personaggi e ambienti. Lettura e analisi del brano “L’amore distruttivo” (cap. XXXVIII di “Fosca” di I.U. Tarchetti). “Preludio” di Praga.

Il Decadentismo: caratteri generali, le diverse correnti.

Simbolismo ed Estetismo, caratteristiche delle correnti, i poeti maledetti. Verlaine, vita e opere. Lettura e analisi di “Languore”.

G. Pascoli, vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura e analisi di: “X agosto”, “Novembre”, “Il lampo”, “Il tuono”, “La mia sera”, “Lavandare”.

D’Annunzio, vita, opere, pensiero e poetica.

Struttura e contenuti delle “Laudi”, lettura e analisi di “La pioggia nel pineto” e “La sera fiesolana”.

Trama e struttura de “Il Piacere”, lettura e analisi de “Il ritratto di un esteta” (da “Il piacere”, libro I, cap. II).

Documentari dell’Istituto Luce sulla vita del poeta vate, sul concetto di vita inimitabile e in memoria della sua morte.

MODULO 3 Il primo ‘900 e le Avanguardie Storiche

Guido Gozzano e il crespuscolarismo. “La signorina Felicita”, lettura e analisi.

Le Avanguardie storiche, le diverse correnti artistiche.

Palazzeschi e “Lasciatemi divertire” – lettura e analisi.

Il Futurismo: nascita, principi e ideologia, i manifesti futuristi. La letteratura futurista, la poetica del parolibero e dell’immaginazione senza fili.

F.T. Marinetti, vita, opere e pensiero. Approfondimenti individuali e confronto con il futurismo in Arte attraverso la visita guidata della mostra sul Futurismo a Roma.

MODULO 4 La crisi dei valori e il romanzo psicologico in Italia

La nascita del romanzo contemporaneo in Europa e le innovazioni delle tecniche narrative.

“Le petit maddeleine” tratto da “La strada di Swan” di M. Proust e le intermittenze del cuore.

“L’insonnia di Molly” tratto dall’“Ulisse” di Joyce e il flusso di coscienza.

I. Svevo, vita, opere e pensiero. L’Inetto di Svevo attraverso le sue opere “Una Vita”, “Senilità” e “La coscienza di Zeno” a confronto.

Trama di “Una vita” e “Senilità”

<p>Caratteristiche, struttura e trama de “La coscienza di Zeno”.</p> <p>Lettura e analisi dei brani “Prefazione e Preambolo del Dottor S.”, “L’ultima sigaretta” (cap. III), “Un rapporto conflittuale” (cap. IV). Il concetto di inettitudine.</p> <p>L. Pirandello, vita, opere.</p> <p>Alienazione, incomunicabilità e relativismo nella produzione pirandelliana.</p> <p>La poetica di Pirandello, il saggio sull’umorismo, lettura e analisi del brano “Il sentimento del contrario”</p> <p>Trama de “Il fu Mattia Pascal”, lettura e analisi dei brani “Premessa” (cap. I)</p> <p>Lettura e analisi della Novella “Ciaùla scopre la Luna” e “La patente”.</p> <p>Il teatro pirandelliano, trama, caratteristiche di “Sei personaggi in cerca d’autore” e visione su youtube della rappresentazione teatrale del 2021 al Teatro Valle di Roma.</p>
<p>MODULO 5 Il primo e secondo Novecento</p> <p>La lirica pura di Ungaretti, vita e opere.</p> <p>Le tre fasi della poetica.</p> <p>La poetica de “L’allegria”, di “Sentimento del tempo”, de “Il dolore”</p> <p>Lettura e analisi di “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Veglia”, “Fratelli”.</p> <p>L’ermetismo di Quasimodo, la poesia onesta di Saba, il simbolismo “oggettivo” di Montale</p> <p>S. Quasimodo fra Ermetismo e poesia civile. Lettura e analisi di “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”.</p> <p>U. Saba, vita, opere e poetica. Struttura de “Il Canzoniere”, lettura e analisi de “La capra”, “Trieste”, “A mia moglie”.</p> <p>E. Montale, la vita e la poetica. L’essenzialità, il male di vivere, il correlativo oggettivo.</p> <p>La poetica di “Ossi di seppia”, lettura e analisi di “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Ho sceso dandoti il braccio...”</p> <p>Il Neorealismo, caratteri generali.</p> <p>Cenni sulla personalità e le opere di Pasolini.</p>
<p>MODULO 6 Dante, La Divina Commedia, Composizione, struttura, tematiche. Introduzione al “Paradiso” con un lavoro su presentazione attraverso la strategia della Lezione Capovolta. Lettura e parafrasi del Canto I.</p>
<p>ED. CIVICA:</p> <p>3 ore nel I Quadrimestre</p> <p>"Il suicidio in Arte e Letteratura". Percorso tematico interdisciplinare attraverso l'arte figurativa e la letteratura. Spiegazione di come procedere. Prodotto multimediale (Power Point o Canva o altri software) da realizzare e inviare per mail.</p> <p>4 ore nel II Quadrimestre</p>

Riflessioni sul concetto di progresso e innovazione attraverso le Avanguardie: dal dinamismo futuristico in Arte e Letteratura del primo Novecento al ruolo dell'Intelligenza artificiale dei nostri giorni. Visita guidata alla Mostra sul Futurismo

Obiettivi minimi

LINGUA

Sviluppa capacità di riflessioni sulla lingua.

Riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali dei testi affrontati ed identifica informazioni e valutazioni; comprende il significato essenziale del testo e indica gli elementi basilari del contesto comunicativo; coglie i caratteri specifici essenziali dei testi letterari.

Compone un testo grammaticalmente abbastanza corretto con un linguaggio semplice, pertinente riguardo alla richiesta, al genere e allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo generico, organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura semplice.

Utilizza i mezzi multimediali nelle funzioni base.

Riordina le informazioni multimediali in modo essenziale.

Conosce elementi essenziali di storia della lingua.

LETTERATURA

Sa orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico- scientifiche.

Comprende il significato essenziale di testi letterari, ne indica autore, genere ed epoca di riferimento e individua gli elementi più rilevanti.

Sa collocare un testo nel periodo culturale di appartenenza.

Riconosce le relazioni tra testo, autore e genere.

Riconosce in un testo letterario i riferimenti alla storia.

Comprende il significato essenziale dell'opera dantesca ed individua gli elementi principali per l'analisi.

Modalità di recupero: non si è resa necessaria alcuna modalità di recupero.

8.2 DISCIPLINE PROGETTUALI (ARCHITETTURA E AMBIENTE)

Docente: Prof.ssa Raffaella Castrignanò

Libri di testo adottati: blocco schizzi personale, testi di consultazione, sitografia per le ricerche preliminari sui temi affrontati

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-25:

Al 15 Maggio 119 + 4 ore su 198 previste dal piano di studi (più 16 ore fino al termine delle lezioni)

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l'architettura: l'individuazione del tema, l'organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi, l'ipotesi, il programma di lavoro, l'elaborazione compositiva dello schema, gli schizzi preliminari, fino ai disegni definitivi e alla rappresentazione grafico-proiettiva e plastica. Confrontandosi con la molteplicità degli aspetti funzionali, strutturali, formali, presterà particolare attenzione alla produzione contemporanea dell'architettura in relazione con il contesto ambientale. A tal fine si guiderà l'alunno verso la piena conoscenza, l'uso adeguato e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei, sia per la lettura degli esempi sia per esigenze creative; è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafico proiettive (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, "slideshow", animazioni, fotomontaggi. E' auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'opera architettonica, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, gli ambiti di intervento ed in particolare la sostenibilità ambientale e la dimensione etico-sociale, e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

In riferimento ai principi base degli OSA ministeriali la programmazione disciplinare per quinto anno delle le discipline progettuali, in sinergia con laboratorio di architettura, ha la funzione di contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Consolidare e personalizzare l'iter metodologico- progettuale sviluppato durante il biennio precedente, rafforzando la propria autonomia operativa;

- Analizzare la produzione architettonica antica, moderna e contemporanea, come fonte di ispirazione progettuale;
- Verificare e sperimentare in itinere il processo progettuale attraverso il modello virtuale o fisico;
- Riuscire a comunicare il progetto sia in forma scritta che verbale, alimentando la discussione in aula.

Obiettivi minimi

Gli obiettivi minimi e cioè livello minimo di conoscenze e competenze valutato con la sufficienza che l'allievo ha dimostrato di possedere alla fine dell'anno scolastico per l'ammissione all'esame di Stato, in riferimento a quanto stabilito nella tabella delle valutazioni a livello d'Istituto e approvata in sede di consiglio di classe:

- Saper gestire in maniera sufficiente il processo metodologico-progettuale, dalla fase di ideazione alla realizzazione dell'elaborato finale;
- Saper comunicare in maniera comprensibile il lavoro svolto attraverso il linguaggio grafico, scritto e verbale.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

La classe ha mostrato di aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati sia del periodo del secondo biennio di indirizzo che quelli dell'ultimo anno, in modo più che soddisfacente anche se con livelli non sempre omogenei.

- Conoscenza del linguaggio dell'architettura contemporanea e della sua relazione con il *luogo*.
- Conoscere le principali tecniche costruttive e saper scegliere quella più adatta al proprio progetto.
- Saper individuare il linguaggio architettonico e saper leggere il paesaggio.
- Saper gestire il processo metodologico dell'iter progettuale, saper elaborare una relazione descrittiva.
- Capacità di esprimere le proprie idee e di rappresentarle con gli strumenti del disegno a mano libera, con il disegno tecnico e con la *modellazione* digitale.

Contenuti – Programmazione modulare

- Cenni di tecnologia dell'architettura: fondazioni; strutture in elevazione; il cemento armato; solai e coperture; elementi di collegamento verticale (scale, gradonate, etc.) Convenzioni grafiche per la

rappresentazione delle Scale. Calcolo matematico di una scala. Organizzazione geometrica di scale e ascensori negli spazi pubblici, l'architettura bioclimatica ed ecosostenibile; i materiali bio;

- Metodologia della progettazione architettonica: acquisizione ed analisi dei dati, delle prescrizioni, dei vincoli dati. Analisi dei bisogni e dei vincoli; Studio delle norme attraverso l'uso di schede specifiche; Definizione di un'ipotesi formale (rappresentazione dello spazio architettonico: dall'illustrazione concettuale, diagrammi di forma, disegni definitivi, esecutivi, costruttivi)

- Disegno e fasi del progetto: schizzi di studio, dimensionamento di massima e verifica tridimensionale intuitiva. Elaborazione compositiva degli spazi in rapporto alle funzioni.

- Fase di definizione del progetto: rappresentazione in scala e verifica tridimensionale mediante prospettive e assonometrie e modelli digitali.

- Impostazione di un disegno: norme ed unificazioni, impaginazione, tecniche di riproduzione dei disegni, simbologia nella rappresentazione architettonica e nella progettazione edilizia, scale di rappresentazione. La strumentazione per il disegno di progetto: dallo schizzo al modello digitale. Il disegno interattivo: dal processo tradizionale alla rappresentazione digitale.

- Le fasi del processo costruttivo (ideazione, progettazione, costruzione ed evoluzione dell'oggetto architettonico) e delle relative tecniche di rappresentazione e di sintesi grafiche e modellistiche. I metodi di rappresentazione in funzione del processo di comunicazione del progetto. Analisi e rappresentazione, in base alle diverse scale, dell'organismo edilizio: componenti funzionali e di sistema costruttivo.

- Caratteri della progettazione architettonica: definizione di progettazione architettonica; settori e soggetti dell'architettura, l'edilizia; L'operazione progettuale: il progetto; il contesto; la cultura progettuale. Il programma: il sito; la destinazione; l'utenza; i requisiti generali; funzionali; psicologici; di persuasione; economici; flessibilità.

- Il modello funzionale: le interazioni con l'esterno; la documentazione; la distribuzione; gli spazi – attività; il concetto di distribuzione; i percorsi. Gli schemi distributivi orizzontali (lineare, polare e anulare; radiale e reticolare) la percezione dello spazio: architettura come involucro e come spazio; la scomposizione dello spazio; la percezione della continuità; il concetto di percezione dello spazio; la percezione di continuità interno – esterno (gradualità; estensione; articolazione; prolungamento dei piani verso l'esterno; indebolire l'involucro.

- Cenni sulla Storia dell'Architettura Moderna in Occidente : Scuola di Chicago; Art Nouveau; Espressionismo; De Stijl; Bauhaus; Le Corbusier; L. Mies Van Der Rohe; F. L. Wright.

Periodo: (settembre-dicembre 2024)

1: Progettazione di una **Biblioteca di quartiere.**

- Ricerca e studio di casi esistenti
- Studio grafico del progetto e visualizzazione delle misure (ex-tempore)
- Studio e disegno delle piante, prospetti, e sezioni in scala adeguata
- Disegni in assonometria e/o prospettiva
- Modello fisico e/o virtuale, rendering (realizzati in coordinamento con i docenti di Laboratorio)
- Relazione illustrativa

Periodo: (gennaio-giugno 2025)

2: Progettazione di un Museo - ogni studente sceglie il tipo di museo

- Ricerca e studio di casi esistenti
- Studio grafico del progetto e visualizzazione delle misure (ex-tempore)
- Studio e disegno delle piante, prospetti, e sezioni in scala adeguata
- Disegni in assonometria e/o prospettiva
- Modello fisico e/o virtuale, rendering (realizzati in coordinamento con i docenti di Laboratorio)
- Relazione illustrativa

3: Progettazione di una Stazione ferroviaria periferica di una grande città

- Ricerca e studio di casi esistenti
- Studio grafico del progetto e visualizzazione delle misure (ex-tempore)
- Studio e disegno delle piante, prospetti, e sezioni in scala adeguata
- Disegni in assonometria e/o prospettiva
- Modello fisico e/o virtuale, rendering (realizzati in coordinamento con i docenti di Laboratorio)
- Relazione illustrativa

(ancora da sviluppare nelle ultime lezioni)

4: Progettazione di uno Mercato rionale (simulazione seconda prova di Esame di Stato; traccia di un precedente esame di Stato)

- Studio grafico del progetto e visualizzazione delle misure (ex-tempore)
- Studio e disegno delle piante, prospetti, e sezioni in scala adeguata
- Disegni in assonometria e/o prospettiva
- Modello fisico e/o virtuale, rendering (realizzati in coordinamento con i docenti di Laboratorio)
- Relazione illustrativa

Metodi di insegnamento

Per facilitare la padronanza di metodi, normative, argomenti e nozioni di carattere generale e introduttivo, si è limitata al minimo necessario la lezione frontale, alternando le modalità di presentazione (immagini su supporto elettronico, immagini su carta, lavagna elettronica con l'uso di richiami a banche dati e norme su rete informatica).

Di ogni argomento si è trovato quindi un momento applicativo, mediante un'apposita esercitazione grafica o progettuale, di tempo determinato, che ha avuto lo scopo oltre che di facilitare la memorizzazione attraverso la pratica quanto visto sotto il profilo teorico, ma anche di consentire di imparare a gestire tempi e modi del complesso percorso progettuale.

Si è puntato sull'opportunità di sviluppare il proprio progetto in modo equilibrato e approfondito in tutte le sue fasi, facendo capire che la creatività non è l'esercizio di un talento personale fine a se stesso, ma va opportunamente orientata mediante la fase di analisi e può essere opportunamente implementata nella fase di sviluppo del progetto, quando esso avviene in modo metodico e per approfondimenti successivi.

Su argomenti particolari, quali quello di un particolare aspetto architettonico, o di una corrente espressiva o di una personalità significativa, si è favorito il metodo della ricerca, anche a gruppi, con raccolta e catalogazione di immagini e materiali, in modo opportunamente guidato.

Nella fase di sviluppo dei percorsi progettuali si è operata una revisione di tipo individualizzato del lavoro svolto ed al termine un confronto collettivo sugli elaborati prodotti, favorendo nel singolo la capacità critica e la possibilità di sviluppare abilità espositive anche orali.

Nello specifico l'azione didattica si è sviluppata in tante singole esercitazioni pratiche che hanno determinato diversi stop formativi in cui gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto, mediante l'applicazione, i contenuti relativi ad ognuna delle unità didattiche svolte.

lezione frontale interattiva	x	lezione-laboratorio	X
lezione partecipata	x	lavori di gruppo	x
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo	x	attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	
Interdisciplinarietà		problem solving	x

percorsi individualizzati		didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	x
Lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento		elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	x
dibattiti e discussioni su tematiche significative	x	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	x
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)	x	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
Simulazioni	x	correzione ragionata dei compiti svolti	x
strumenti multimediali (<i>Lab. linguistico, informatico, altro</i>)	x	laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
Altro			

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo		x			
Altri libri				x	
Fotocopie			x		
Registratore					
Video				x	
Internet					X

Lavagna luminosa					
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio			x		
Altro (strumenti del disegno tecnico)					X

Spazi

	1	2	3	4	5
Aula con tavoli da disegno					x
Aula Magna	x				
Laboratorio informatico					x
Laboratorio professionale			x		
Laboratorio multimediale					x
Biblioteca					
Aula video					
Palestra					
Altro (laboratori)					

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Strumenti di verifica

- tavole di esercitazioni grafiche (strumenti tradizionali e Cad)
- tavole scritto - grafiche
- verifica appunti sul blocco schizzi personale
- ricerche e approfondimenti sugli argomenti trattati
- lavori di gruppo
- verifiche scritte
- verifiche orali

Criteri di valutazione

Le valutazioni avverranno tramite l'accertamento in itinere, della rispondenza agli obiettivi fissati, dell'allievo.

I descrittori usati, come criterio di valutazione, saranno:

- Le capacità operative;
- Le capacità di ricerca e analisi;
- La conoscenza delle tecniche e delle tecnologie;
- La capacità di gestione di un progetto;
- La capacità di stesura di una relazione tecnica;
- Acquisizione della capacità di rappresentare a mano libera e con l'uso degli strumenti tecnici le figure ed i solidi progettati;
- Conoscenza o approfondimento delle tecniche di rappresentazione grafica;
- Capacità di resa grafica nell'impostazione della tavola;
- Capacità di utilizzare i materiali appropriati alla realizzazione di modelli in scala e prototipi.

Per l'esercitazione condotta nel secondo quadrimestre con valore di prova simulata si è applicata la GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE CON I DESCRITTORI STABILI

8.3 LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Docente: Prof. Claudio Fioramanti

Libri di testo adottati: Articoli e testi sul web

Ore di lezione effettuate: 183 (77+82) su 240 ore (fino al 15 maggio) previste dal piano di studi

Ore di insegnamento settimanale: 8 ore

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- Saper gestire il passaggio dal disegno in scala del progetto al modello tridimensionale
- Saper gestire il processo metodologico dalla fase di ideazione a quella di progettazione e costruzione del modello architettonico, urbano e territoriale
- Saper comunicare l'idea attraverso il modello, utilizzando tecniche e materiali idonei
- Saper utilizzare gli strumenti, i materiali e le tecniche esecutive per la costruzione dei modelli fisici e virtuali anche attraverso l'uso dei software relativi al disegno 2D e 3D e alla stampante laser e 3D in dotazione al laboratorio, Uso di Software: Autocad base ed avanzato, modulo di render e inserimento materiali con mappatura texture personali. Configurazione Layout di stampa e esportazione del modello vettoriale in Adobe Photoshop. Uso di Illustrator.
- Saper trovare le soluzioni costruttive per la realizzazione corretta del modello

Obiettivi minimi:

- Saper realizzare il modello in scala coerente con il progetto
- Saper utilizzare tecniche e materiali idonei per la resa formale e costruttiva del modello
- Uso del software Autocad.

Per gli studenti DSA e BES gli obiettivi minimi sono analoghi a quelli della classe, con richiesta di consegna rimodulato nei tempi e nella complessità del lavoro, in relazione al PDP.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Gli studenti, nel complesso, si sono confrontati con un lavoro didattico progettuale e laboratoriale basato su precisi tempi di esecuzione, a cui, nella maggior parte dei casi, hanno risposto in maniera

puntuale. Da questo punto di vista le esercitazioni svolte hanno messo in evidenza buone capacità gestionali e relazionali di ognuno, chiamato di volta in volta a motivare le scelte fatte, ad essere consapevole del proprio operato e tollerante nei confronti delle opinioni degli altri, caratteri questi che si è cercato di promuovere anche in funzione dell'uscita dal Liceo. Tutti gli obiettivi programmati sono stati raggiunti.

La partecipazione nel triennio di tutta la classe ai PCTO proposti, collegati alla programmazione disciplinare di indirizzo e a tematiche trasversali, ha avuto una diretta ricaduta in ambito scolastico stimolando la curiosità e l'interesse di approfondire gli argomenti di studio, favorendo l'approccio comunicativo al progetto e il potenziamento di competenze tecniche e tecnologiche, come la sperimentazione della stampante a taglio laser e 3D, tecnologia avviata in laboratorio proprio con la classe.

Contenuti – Programmazione modulare

Gli studenti hanno approfondito e completato quanto effettuato durante l'anno precedente rafforzando la propria autonomia operativa nell'esecuzione di modelli con tecniche e materiali appropriati, ricercando soluzioni formali e costruttive adeguate al progetto ideato.

Le tappe del percorso di apprendimento della disciplina hanno seguito una logica ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati.

Le esercitazioni di laboratorio hanno sviluppato attraverso i moduli i temi elaborati nelle discipline progettuali, distribuite tra primo e secondo quadrimestre; hanno tratto spunto anche da eventi esterni come la partecipazione al concorso New Design 2024 e dai PCTO organizzati per la classe di cui, come tutor, ho seguito la realizzazione degli elaborati legati allo svolgimento delle attività e la predisposizione della relazione da discutere in sede di colloquio.

MODULO 0

SAPER RAPPRESENTARE LA REALTÀ' ATTRAVERSO IL MODELLO: ampliare le conoscenze e l'impiego dei metodi orientandoli verso uno studio più centrato e specifico dell'indirizzo scelto, utilizzando i supporti adeguati, informatici e manuali

MODULO 1

CODICI E LINGUAGGI: il modello come verifica progettuale: lo studio dello spazio, la percezione visiva, l'involucro edilizio, la scomposizione dei piani e dei volumi, il contesto ambientale saper prendere appunti e realizzare schizzi a mano libera; saper tradurre i dati metrici e geometrici

bidimensionali in tre dimensioni; saper utilizzare i metodi appresi come strumento comunicativo essenziale per la realizzazione di modelli fisici e virtuali

MODULO 2

UTILIZZARE GLI STRUMENTI PER LA PROGETTAZIONE DI UN MODELLO: acquisire le caratteristiche storiche tecniche e tecnologiche degli elementi costituenti l'oggetto architettonico e il contesto ambientale; saper controllare spazi e dimensioni; saper realizzare gli elaborati necessari per la rappresentazione efficace del progetto di un modello; saper utilizzare interpretare e realizzare schemi, tabelle, testi, elaborati grafici e tecnici i modelli ed ogni altra fonte d'informazione

MODULO 3

COSTRUZIONE DEL MODELLO FISICO E VIRTUALE: progettazione del modello, abaco dei pezzi; taglio delle sagome, incastro e assemblaggio delle parti, effetto delle superfici; utilizzo dei software di settore per la modellazione virtuale; materiali per la realizzazione di un plastico (supporti, colle, trattamenti superficiali ecc.); procedimento per la preparazione dei files per il taglio laser e per la stampa 3D

MODULO 4

COMUNICARE IL PROGETTO ATTRAVERSO UN MODELLO: acquisire le impostazioni del metodo e delle fasi dell'iter costruttivo (ex tempore, abaco dei componenti, modini e dima dai disegni esecutivi, rendering, relazione illustrativa del modello); saper documentare e motivare anche in forma scritta e grafica il proprio lavoro

MODULO SISTEMI GRAFICI INFORMATICI

Adobe Photoshop

Introduzione all'immagine, concetti di risoluzione grafica e formati in uscita, comandi principali di editing, filtri grafici, struttura del disegno e proprietà dei livelli. Stampa virtuale. Concetto di prospettiva e uso dei pattern grafici, trasparenze ecc,

Adobe Illustrator

Inserimenti di immagini per punti in un contesto vettoriale, Vettorializzazione di una immagine grafica e scomposizione del frame, uso degli strumenti base, uso dei livelli, delle campiture e dei pattern.

Autocad

Comandi di editazione avanzata, uso delle polilinee chiuse e preparazione del disegno per la Modellazione solida.

Modellazione di superfici.

Uso delle Variabili di sistema, dispilH, facestres, surfTab1 e 2. Modellazione solida e comandi di editazione, operazioni booleane tra solidi. Uso delle luci e configurazione dei parametri, posizione geometrica ecc.

Uso dei materiali e configurazione dei parametri numerici. Render e variabili di sistema, esportazione del modello in formati vari di interfaccia con altri software cad e non cad.

Esportazione e configurazioni in formati vettoriali PDF e EPS di interscambio, Differenze somiglianze.

La didattica si è sviluppata in gran parte con lezione frontale interattiva, uso sei portatili e lavagna luminosa seguendo Problem solving e flipped learning

(le lezioni sono state effettuate nei laboratori di CAD e GRAFICA; strumenti: Pc e Mac)

Dopo il 15 maggio:

Completamento dei progetti in corso d'opera.

Metodi di insegnamento

Conferenza		Lezione partecipata	X
Dimostrazione		Problem solving ***	X
Discussione guidata	X	Processi individualizzati	
Esercitazione	X	Progetto/indagine X****	
Lavoro di gruppo	X	Scoperta guidata **	
Lavoro in coppia	X	Simulazione	
Lezione/applicazione*		Studio di casi	
Lezione frontale		Testimonianza	

Altro (<i>specificare</i>)			
------------------------------	--	--	--

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

**

Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

**** Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità

OPPURE

lezione frontale interattiva		lezione-laboratorio	X
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	
Interdisciplinarietà		problem solving	
percorsi individualizzati		didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	X
Lettura analitica e selettiva del testo, letture di approfondimento		elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X

esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	X
Simulazioni		correzione ragionata dei compiti svolti	
strumenti multimediali (<i>Lab. linguistico, informatico, altro</i>)	X	laboratorio professionale, laboratorio scientifico	X

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo		x			
Altri libri				x	
Fotocopie			x		
Registratore					
Video				x	
Internet					x
Lavagna luminosa					
PC e software					x
Attrezzature di Laboratorio			x		
Altro (strumenti del disegno tecnico)					x

Spazi

	1	2	3	4	5
Aula con tavoli da disegno					x
Aula Magna	x				
Laboratorio informatico					x
Laboratorio professionale			x		
Laboratorio multimediale					x
Biblioteca					
Aula video					
Palestra					
Altro (laboratori)					

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Strumenti di verifica

Il controllo dei risultati raggiunti dall'alunno è avvenuto in conformità con gli obiettivi prefissati.

Per ciascun quadrimestre sono state effettuate almeno due interrogazioni orali.

Modalità di Recupero

Nel corso delle lezioni, ci sono stati momenti di ripetizione generale degli argomenti, realizzate anche attraverso discussioni critiche e costruttive, guidate dal docente.

8.4 STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Stefania Gagliardini

Libro di testo: Cricco G. Di Teodoro Francesco P., *Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo, Dall'art Nouveau ai giorni nostri*, Versione gialla, Bologna, Zanichelli, 2017, Voll. 4-5

Ore settimanali: 3 ore

Ore di lezioni effettuate fino al 15 maggio: 65

Programma svolto al 15 maggio

IL POSTIMPRESSIONISMO

P. Cézanne (I giocatori di carte, La montagna di Saint Victoire, Le grandi bagnanti)

G. Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte)

P. Gauguin (Il Cristo giallo, Da dove veniamo cosa siamo dove andiamo)

V. Van Gogh (I mangiatori di patate, Autoritratti, La camera da letto, Campo di grano con corvi)

Henri de Toulouse-Lautrec (Al Moulin Rouge, La toilette, Aristide Bruant)

IL DIVISIONISMO SIMBOLISTA IN ITALIA

Caratteri generali

Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato)

I PRESUPPOSTI DELL'ART NOUVEAU

Morris, Marshall, Faulkner & Co., Art and Crafts

LE SECESSIONI E L'ART NOUVEAU

Il Palazzo della Secessione: Olbrich

O. Wagner, Majolikakaus, Stazione di Karlplatz (p. 376)

J. Hoffmann, Palazzo Stoclet

V. Horta, Hotel Solvay

G. Klimt (Fregio di Beethoven, Giuditta I e II, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Blauer)

Adolf Loos: Casa Scheu

Gaudì (Sagrada Familia, Parc Guell, la Pedrera)

I PRECURSORI DELL'ESPRESSIONISMO

J. Ensor (Entrata di Cristo a Brussel)

E. Munch (Il grido, Pubertà)

L'ESPRESSIONISMO

I fauves: H. Matisse (Donna con cappello, La stanza rossa, La danza)

Die Brücke: E. L. Kirchner (Due donne sulla strada, Cinque donne sulla strada)

O. Kokoschka (Ritratto di Adolf Loos, La sposa del vento)

E. Schiele (Abbraccio)

IL CUBISMO

P. Picasso (Bevitrice di assenzio, La vita, I saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Donne che corrono sulla spiaggia, Guernica)

G. Braque (Case all'Estaque, Violino e brocca, Violino e pipa)

R. Delaunay (La tour Eiffel, 1910-11, Il primo disco simultaneo)

IL FUTURISMO

G. Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità + rumore, Compenetrazioni iridescenti)

Ricostruzione futurista dell'universo, manifesto 1915: Casa Balla, Depero Casa d'Arte Futurista e manifesti pubblicitari

U. Boccioni (La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio)

S. Elia (La Città nuova, Stazione d'aeroplani)

METAFISICA

A. De Chirico (Le muse inquietanti, L'enigma dell'ora, Piazza d'Italia)

DADAISMO

Duchamp (Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, La fontana, L.H.O.O.Q)

Man Ray (Cadeau)

SURREALISMO

M. Ernst (La vestizione della sposa)

R. Magritte (Ceci n'est pas une pipe, La condizione umana I, Golconda)

S. Dalì (Gli orologi sciolti, La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape)

DER BLAUE REITER

V. Kandinskij (Il Cavaliere azzurro, Primo acquarello astratto, Alcuni cerchi)

NEOPLASTICISMO E DE STIJL

P. Mondrian (La serie dei Mulini, Composizione 10 in bianco, Composizione 11)

G. T. Rietveld (Casa Schröder, Sedia rossa e blu)

AVANGUARDIE RUSSE

Costruttivismo: Tatlin (Monumento alla III Internazionale)

L'ESPERIENZA DEL BAUHAUS

M. Breuer (Poltrona Wassily)

O. Schlemmer (Marchio dello Schatlies)

L. Feininger (Cattedrale del futuro)

Gropius (Nuova sede a Dessau)

Mies Van der Rohe: la ricerca dell'essenzialità (Padiglione della Germania all'Esposizione Universale di Barcellona, Poltrona Barcellona)

Le Courbousier: la casa come macchina per l'abitare (Villa Savoye, Unità di abitazione di Marsiglia, Cappella Rochamp)

F. Lloyd Wright: l'architettura organica (Robie House, Casa sulla Cascata, Museo Guggenheim). Breve excursus sull'apprendistato presso Sullivan e cenni sulla Scuola di Chicago, pp. 364-367

L'ARCHITETTURA DELL'ITALIA FASCISTA: Terragni (Ex Casa del Fascio a Como), EUR pp. 372-373; Università La Sapienza (pp. 277-278)

ESPERIENZE ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

Gruppo di Novecento di Margherita Sarfatti (M. Sironi e il Murale del Rettorato dell'Università La Sapienza, Roma; A. Martini, Athena, Università La Sapienza, Roma)

L'antifascismo della Scuola di Via Cavour (M. Mafai e le Demolizioni; A. Raphael, Autoritratto con violino), Gruppo di Corrente (R. Guttuso, Crocefissione).

Il dibattito sulle due vie italiane al Realismo. E. Vittorini e P. Togliatti. Forma I. FNDA.

PROGRAMMAZIONE DA EFFETTUARE DOPO IL 15 MAGGIO

Cenni sulle esperienze artistiche del secondo dopoguerra (Arte Informale, Espressionismo astratto, Performance, Pop Art, Graffitismo)

LIBRI:

M. Jeaglé, *Giallo Van Gogh*, 2018, ed. L'Asino d'oro

V. Kandinskij, *Lo Spirituale nell'arte*, 1912, ed. Teoria

VISITE DIDATTICHE:

- Visita della mostra dedicata a Munch, presso Palazzo Bonaparte a Roma
- Vista alla mostra dedicata a Picasso lo straniero, presso Palazzo Cipolla
- Vista alla mostra dedicata al Futurismo, presso GNAM, Roma
- Vista alla mostra dedicata all'Espressionismo italiano, presso Galleria Comunale d'Arte Moderna, Roma
- Visita al quartiere EUR
- Visita al Complesso di Villa Torlonia (Casina delle Civette, Casino Nobile, Serra Moresca)

METODOLOGIA

Lezione frontale interattiva, Peer to peer, Cooperative learning

OBIETTIVI RELATIVI ALLE CONOSCENZE E ABILITA'

- Conoscere l'iter formativo degli artisti proposti, dei valori espliciti e impliciti delle loro opere più significative, del rapporto tra la loro opera e il contesto storico culturale a cui appartengono.
- Utilizzare il linguaggio settoriale e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le varie esigenze comunicative.
- Approfondire l'analisi stilistica dell'opera anche in relazione alle diverse tecniche.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- Saper distinguere le caratteristiche formali di opere specifiche delle tre arti (pittura, scultura, architettura) mediante un'analisi della composizione strutturale e una lettura iconografica o iconologica.
- Saper svolgere un commento critico-interpretativo delle opere proposte.

OBIETTIVI MINIMI

- Riconoscere le linee essenziali del periodo storico-artistico proposto.
- Conoscere gli elementi basilari del linguaggio visivo (linea, colore, luce, spazio, composizione ed espressività) per una corretta analisi dell'opera d'arte, in riferimento al contesto storico-culturale.
- Conoscere opere fondamentali e caratteristiche stilistiche degli artisti studiati.
- Consolidare il lessico e il linguaggio settoriale relativamente ai contenuti della programmazione e all'evolversi della ricerca artistica.
- Gli argomenti evidenziati sono tutti **contenuti minimi** della programmazione.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state svolte verifiche scritte e orali con valore di orale sul lavoro svolto in classe, discussioni guidate e lavori di gruppo.

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere, con lavori e approfondimenti personalizzati a seconda delle esigenze di apprendimento dello studente.

SPAZI E STRUMENTI

Aula, Musei e spazi espositivi, quartieri della Città

Libro di testo, immagini digitali, video, lavagna interattiva

Educazione civica:

Articolo 9 della Costituzione Italiana. Recupero del complesso di Villa Torlonia* (approfondimento in classe, visita didattica e ppt di gruppo elaborati dagli studenti)

L'arte al servizio del potere: l'EUR*, La Sapienza

Picasso. Lo straniero** (visita alla mostra e approfondimento sulla condizione di straniero indesiderato)

*L'argomento è stato trattato insieme alla docente di Architettura e Ambiente, ** in sinergia con la docente di Storia.

8.5 MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Rossella Martino

Libri di testo adottati: Bergamini, Barozzi, Trifone *“Moduli di Matematica: mod. U (Limiti) e mod. V (Derivate e studio di funzione)”*, Zanichelli editore

Ore di lezione effettuate nell’anno scolastico 2024-25:

N. ore 45 (fino al 15 maggio) [si prevede di riuscire ad arrivare a 51 ore sulle 66 previste]
Purtroppo, soprattutto nel secondo quadrimestre, la didattica è stata molto discontinua a causa di vari fattori: settimana dello studente, simulazioni esami di Stato, Invalsi, viaggio di istruzione, uscite didattiche, assemblee di istituto.

Obiettivi programmati

Essere capace di individuare una strategia risolutiva. Sviluppare capacità di analisi e di sintesi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche. Promuovere l’abitudine alla sobrietà e alla precisione del linguaggio. Promuovere le facoltà sia intuitive che logiche. Esercitare a ragionare sia induttivamente che deduttivamente. Sviluppare le attitudini sia analitiche che sintetiche. Saper interpretare e disegnare, mediante gli strumenti matematici acquisiti, grafici di funzioni ricorrenti nei vari ambiti disciplinari.

Acquisizione delle seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Tutti gli studenti hanno affrontato in modo continuo lo studio della disciplina riuscendo ad acquisire in modo più che sufficiente le nozioni sotto elencate; la maggioranza della classe ha raggiunto un livello discreto, pochi un livello ottimo.

- Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado;
- Saper risolvere disequazioni frazionarie e sistemi di disequazioni;
- Comprendere i principali concetti relativi agli insiemi numerici, con particolare riguardo agli intervalli e saper distinguere tra intervalli aperti, chiusi, limitati ed illimitati;
- Comprendere il concetto di funzione, in particolare di funzione numerica ed i concetti ad esso connessi;
- Comprendere i concetti di limiti di una funzione e di funzione continua;
- Saper calcolare i limiti di funzioni;

- Riconoscere i limiti a forma indeterminata e imparare a ricondurli, ove è possibile, a forma determinata;
- Comprendere i concetti di continuità e saper classificare i punti di discontinuità;
- Riconoscere e utilizzare simboli e terminologie;
- Comprendere il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica;
- Conoscere le derivate delle funzioni elementari;
- Saper calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione;
- Saper utilizzare il concetto di derivata per lo studio di una funzione reale.

Obiettivi realizzati

- Saper confrontare delle funzioni reali sia algebricamente che graficamente;
- Saper rappresentare graficamente una funzione reale;
- Saper leggere un grafico di funzione;
- Saper interpretare e disegnare, mediante gli strumenti matematici acquisiti, grafici di funzioni ricorrenti nei vari ambiti disciplinari.

Contenuti – Programmazione modulare

N°	TITOLO MODULO	<i>Titoli</i> <i>UNITÀ' DIDATTICHE</i>
1	Ripasso algebra lineare	Equazioni e disequazioni di I e di II grado intere e fratte; concetto di intervallo ed intorno
2	Funzioni	Definizione, dominio, simmetria, intersezione con gli assi, studio del segno
3	Limiti	Concetto di limite, limiti finiti e infiniti Operazioni con i limiti Funzioni continue, punti di discontinuità Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui

4	Calcolo differenziale	Definizione di derivata, solo interpretazione geometrica Regole di derivazione Funzioni crescenti e decrescenti Massimi e minimi relativi e assoluti Studio di funzioni razionali intere e fratte
---	-----------------------	---

Metodi di insegnamento

Lezione partecipata	X	Scoperta guidata **	X
Dimostrazione	X	Problem solving ***	X
Esercitazione	X	Video lezioni	
Lavoro di gruppo		Lezione/applicazione*	X
Lezione frontale	X	Lezioni registrate	X

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

Materiali ed attrezzature (sussidi didattici utilizzati)

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo		X			
Altri libri				X	
Fotocopie		X			
Diapositive	X				

Registratore	X				
Videoregistratore	X				
Lavagna luminosa	X				
PC e software				X	
Attrezzature di Laboratorio	X				
Altro _appunti_				X	

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna	X				
Laboratorio informatico	X				
Laboratorio professionale	X				
Laboratorio multimediale	X				
Biblioteca	X				
Aula video	X				
Palestra	X				
Altro _____					

Strumenti di verifica

- INTERROGAZIONE LUNGA
- INTERROGAZIONE BREVE
- QUESTIONARIO
- ESERCIZI

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione si rimanda alle tabelle deliberate nel CdD; per gli obiettivi minimi si rimanda alla programmazione di dipartimento.

8.6 FISICA

Docente: Prof. Roberto Garra

Libri di testo adottati: S. Fabbri, M. Masini, Fisica è – L'evoluzione delle idee, SEI

Ore svolte fino al 15 Maggio: 58/66

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze)

- Le onde meccaniche: definizione di onda meccanica, differenza tra onde trasversali e longitudinali. Le grandezze caratteristiche delle onde: periodo, frequenza, ampiezza, lunghezza d'onda, velocità di propagazione. Fenomeni di riflessione, rifrazione e interferenza (costruttiva e distruttiva). Esempio onde elastiche: onde P e onde S.
- Le onde acustiche: principali caratteristiche, riflessione delle onde acustiche: l'eco, l'effetto Doppler. Accenni su alcune applicazioni: il Sonar, l'ecografia. L'intensità sonora con semplici esempi di calcolo.
- La luce: cenni sulla discussione relativa alla natura della luce (onda/corpuscolo). Fenomeni di riflessione e rifrazione applicati alla luce. In particolare, studio della legge di riflessione e della legge di Snell (rifrazione). La dispersione della luce e l'esperimento del prisma di Newton. L'effetto fotoelettrico e la nascita della meccanica quantistica. La legge di Planck e l'applicazione allo studio del funzionamento delle celle fotoelettriche. Cenni alle grandezze usate in illuminotecnica
- La relatività ristretta: problemi concettuali alla base della relatività galileiana, i due postulati della relatività ristretta. Il collegamento con la propagazione della luce nel vuoto. Le conseguenze della teoria di Einstein: dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze, il ruolo del fattore di Lorentz, l'equivalenza massa-energia ed il suo ruolo nell'ambito della fissione nucleare.
- L'elettrostatica: elettrizzazione di un corpo (strofinio, contatto, induzione elettrostatica) e l'interazione tra corpi carichi – la legge di Coulomb. La differenza di potenziale tra due punti
- La corrente elettrica: la definizione di corrente elettrica e la relazione con la differenza di potenziale applicata. Le leggi di Ohm e la classificazione dei materiali (conduttori o isolanti) in base alla resistività. L'effetto Joule, la potenza elettrica e l'energia elettrica assorbita da un utilizzatore.

Il secondo quadrimestre è stato caratterizzato da un numero molto elevato di ore di didattica perse a causa del viaggio di istruzione, della settimana dello studente, delle prove Invalsi e delle simulazioni della prima e seconda prova. Tutto questo ha avuto un impatto importante sulla

didattica della materia (che già prevede solo due ore da 50 minuti settimanali). Per questo motivo, il docente ha ritenuto opportuno ridurre notevolmente gli obiettivi, anche per permettere ai ragazzi in prossimità della fine dell'anno scolastico di abituarsi all'esposizione e ad uno studio meno superficiale ed in ottica interdisciplinare.

Obiettivi relativi alle competenze e capacità:

Saper riconoscere le principali caratteristiche fisiche di un'onda monocromatica partendo dal grafico. Saper svolgere semplici calcoli sui fenomeni di eco ed effetto Doppler e sulla propagazione delle onde luminose, capendo il ruolo svolto dall'indice di rifrazione. Comprendere dal punto di vista fisico il significato dei colori. Conoscere la rilevanza concettuale e storica della spiegazione dell'effetto fotoelettrico e saper svolgere semplici calcoli sull'energia massima di estrazione di elettroni da un metallo.

Saper distinguere le proprietà conduttive dei materiali sulla base della resistività.

Conoscere la relazione tra lavoro, differenza di potenziale e corrente.

Saper svolgere calcoli semplici su tensioni, correnti; potenza ed energia assorbita da un utilizzatore.

Capire le conseguenze dell'effetto Joule. Conoscere le basi della teoria relativistica galileiana, i postulati della relatività ristretta e le principali conseguenze.

Saper applicare le nozioni acquisite nel corso nella vita di tutti i giorni, ad esempio comprendere il significato delle grandezze fisiche che caratterizzano i dispositivi elettrici comuni ed i consumi.

Obiettivi minimi:

- Saper definire e conoscere le grandezze caratteristiche delle onde (periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza), conoscere le caratteristiche del suono e della luce. Saper descrivere i principali fenomeni ondulatori: in particolare riflessione e rifrazione applicati alla luce; l'eco e l'effetto Doppler per le onde acustiche. Conoscere l'importanza storica e concettuale della formula di Planck per l'effetto fotoelettrico
- Comprendere il significato dei colori da un punto di vista fisico
- Conoscere fenomeni di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione), conoscere e saper applicare la legge di Coulomb nel vuoto, conoscere il significato di differenza di potenziale e le sue implicazioni nel movimento delle cariche elettriche.

- Saper definire la corrente elettrica e conoscere il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico, conoscere le leggi di Ohm, conoscere l'effetto Joule.
- Conoscere le basi concettuali che portano al superamento della relatività galileiana e le principali conseguenze della relatività ristretta

Osservazioni generali: L'orario non ha facilitato il lavoro con la classe: due ore settimanali da 50 minuti, rispettivamente alla quinta ora (più breve a causa della ricreazione) e alla sesta ora. Anche per questa ragione, una parte della classe non ha dimostrato nel corso dell'anno una partecipazione attiva alle lezioni. In generale, la classe è composta da alunni con potenzialità e metodo di studio che tuttavia si impegnano attivamente prevalentemente in prossimità delle prove, dimostrando passività e discontinuità nello studio in altre fasi.

Il secondo quadrimestre è stato caratterizzato da un numero molto elevato di ore di didattica perse a causa del viaggio di istruzione, della settimana dello studente, delle prove Invalsi e delle simulazioni della prima e seconda prova. Tutto questo ha avuto impatto importante sulla didattica della materia. Per questo motivo, il docente ha ritenuto opportuno ridurre notevolmente gli obiettivi, anche per permettere ai ragazzi in prossimità della fine dell'anno scolastico di abituarsi all'esposizione e ad uno studio meno superficiale ed in ottica interdisciplinare. La trattazione degli argomenti è stata spesso semplificata e la programmazione ricalibrata in modo realistico in base al pochissimo tempo a disposizione, specialmente nel secondo quadrimestre.

Contenuti – Programmazione modulare

MODULO 1.

Le Onde meccaniche e la luce

- Onde meccaniche: definizione e distinzione tra onde trasversali e longitudinali. Le grandezze caratteristiche delle onde: periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza, velocità di propagazione.
- Fenomeni di riflessione, rifrazione e interferenza (costruttiva e distruttiva). Esempio onde elastiche: onde P e onde S.
- Onde acustiche: principali caratteristiche, riflessione delle onde acustiche: l'eco, l'effetto Doppler. L'intensità acustica di una sorgente. Cenni alle applicazioni: il sonar e l'ecografia

- Luce: cenni sulla discussione relativa alla natura della luce (onda/corpuscolo). Velocità di propagazione in un mezzo con un certo indice di rifrazione, fenomeni di riflessione e rifrazione applicati alla luce. In particolare, studio della legge di riflessione e della legge di Snell (rifrazione). La dispersione della luce (esperimento del prisma). La nascita della meccanica quantistica: l'effetto fotoelettrico. Il funzionamento di una cella fotoelettrica.

MODULO 2.

Relatività galileiana e relatività ristretta

- Relatività galileiana: trasformazioni galileiane e composizione delle velocità
- Problemi concettuali alla base della nascita della relatività ristretta: invarianza della velocità della luce e delle leggi dell'elettromagnetismo
- Principali conseguenze della relatività ristretta: dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Il ruolo del fattore di Lorentz. L'equivalenza massa-energia e l'applicazione alla fissione nucleare.

MODULO 3

Elettrostatica

- Elettrizzazione: strofinio, induzione elettrostatica, contatto
- L'interazione tra cariche elettriche: la legge di Coulomb (cariche nel vuoto)
- Lavoro subito da una carica e differenza di potenziale tra due punti

MODULO 4

La corrente elettrica: le leggi di Ohm e di Joule e le applicazioni

- La corrente elettrica e la relazione con la differenza di potenziale
- Classificazione dei materiali sulla base della resistività e la dipendenza della resistività dalla temperatura
- Le leggi di Ohm e l'effetto Joule
- Potenza elettrica ed energia assorbita da un utilizzatore

Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	X
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	X
interdisciplinarietà		<i>Flippedclassroom</i>	

percorsi individualizzati		Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento		esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)	X	correzione ragionata dei compiti svolti	X
Simulazioni	X	laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)			
altro			

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Libri di testo</i>			X		
<i>Altri libri</i>		X			
<i>Fotocopie</i>	X				
<i>Registratore</i>	X				
<i>Video</i>	X				
<i>Internet</i>		X			
<i>Lavagna</i>					X
<i>PC e software</i>	X				
<i>Attrezzature di laboratorio</i>	X				

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Aula</i>					X

<i>Aula magna</i>	X				
<i>Laboratorio informatico</i>	X				
<i>Laboratorio professionale</i>		X			
<i>Laboratorio multimediale</i>	X				
<i>Biblioteca</i>	X				
<i>Aula video</i>	X				
<i>Palestra</i>	X				
<i>Altro</i>					

Strumenti di verifica

Sono state svolte verifiche scritte tradizionali e verifiche orali di correzione e monitoraggio del lavoro svolto dagli studenti tramite discussione degli esercizi assegnati per casa o svolti in classe nell'ambito di attività di valutazione della comprensione delle lezioni svolte o di simulazione in gruppi di prove scritte.

Criteri di valutazione

Sono sempre stati presi in considerazione la precisione e correttezza del lavoro svolto, valorizzando anche i momenti di dialogo e di discussione sui concetti coinvolti negli esercizi di calcolo; è valutato il comportamento e la partecipazione in classe, il rispetto dei tempi per le consegne e la capacità acquisita nell'esposizione orale e scritta.

Si sottolinea che nella valutazione si terrà conto in modo significativo anche dei seguenti indicatori:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Frequenza alle lezioni;
- Continuità nell'impegno;
- Autonomia nella ricerca delle strategie risolutive dei problemi proposti durante le lezioni o per casa

8.7 LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Stefania Zaccagnini

Libri di testo: Identity B1 to B1+, Oxford University Press Amazing Minds New Generation COMPACT, Pearson

Programma svolto al 15 maggio 2025

Lingua: Ripasso delle forme verbali del presente, passato, futuro. Passivo e periodo ipotetico. Attività di preparazione alla prova INVALSI.

Letteratura: The Romantic Age. Mary Shelley: Frankenstein
Jane Austen: Pride and Prejudice
The Victorian Age: Emily Brontë: Wuthering Heights
Charles Dickens: Oliver Twist
Robert Louis Stevenson: Dr Jekyll and Mr Hyde
Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray; The Importance of Being Earnest
The Age of Conflicts: James Joyces: Ulysses
Virginia Woolf: Mrs Dalloway

Programma da svolgere dal 15 maggio 2025 alla fine delle attività didattiche:

The Age of Conflicts: George Orwell: Animal Farm; 1984.

Educazione civica: Sono state svolte n. 3 ore sul British colonialism e altre due verranno svolte dopo il 15 maggio sulla coscrizione con la visione del film Hair

Ore svolte al 15 maggio sulle 99 ore totali previste:

69 su 99

OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi conoscitivi

Ampliare e consolidare la conoscenza e l'uso autonomo delle strutture morfosintattiche della lingua straniera

Conoscere testi, autori, generi e tematiche della letteratura relativa alla L2, acquisendo il linguaggio specifico necessario ad individuare, analizzare e descrivere temi, stile, contesti di riferimento e collegamenti fra testi letterari

Obiettivi metodologico-operativi

Sviluppare capacità autonome di analisi e sintesi

Sviluppare e consolidare degli strumenti autonomi volti a fare ricerca, imparando a selezionare le fonti e a reperire le informazioni necessarie

Obiettivi linguistico-comunicativi

Comprendere il senso generale, i punti chiave e le informazioni specifiche di messaggi orali su argomenti complessi, inclusi tesi storici, letterari, scientifici

Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia, ricavandone informazioni implicite

Analizzare gli elementi fondamentali di un testo letterario e collocarlo nel contesto storico-sociale

Interagire in conversazioni su argomenti il cui lessico relativo sia stato opportunamente introdotto, descrivere luoghi, persone, esperienze complesse, e trattare argomenti di interesse quotidiano, personale e sociale con un linguaggio comprensibile ed una pronuncia chiara

OBIETTIVI MINIMI

- l'alunno dovrà saper collocare nello spazio e nel tempo le diverse epoche storiche e saper cogliere i rapporti di causa-effetto tra i vari accadimenti
- quanto alle opere letterarie, dovrà essere in grado di delinearne gli aspetti essenziali: caratteristiche generali, tematiche, personaggi.

OBIETTIVI REALIZZATI

Con diversa gradazione individuale, sono realizzati in buona sostanza tutti gli obiettivi programmati.

OSSERVAZIONI GENERALI

La classe ha seguito con interesse partecipato, con differenze individuali, ed ha mostrato di aver appreso i nuclei fondanti della materia.

-Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	x	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	x	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	
interdisciplinarietà		<i>Flippedclassroom</i>	
percorsi individualizzati	x	Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	X
lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento	x	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	
dibattiti e discussioni su tematiche significative		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	

esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		correzione ragionata dei compiti svolti	X
Simulazioni	x	laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)			
Altro			

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Libri di testo</i>					X
<i>Altri libri</i>		x			
<i>Fotocopie</i>	x				
<i>Registratore</i>	x				
<i>Video</i>			x		
<i>Internet</i>			x		
<i>Lavagna</i>					X
<i>PC e software</i>	x				
<i>Attrezzature di laboratorio</i>	x				

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Aula</i>					X
<i>Aula magna</i>	x				
<i>Laboratorio informatico</i>	x				
<i>Laboratorio professionale</i>	x				
<i>Laboratorio multimediale</i>	x				
<i>Biblioteca</i>	x				
<i>Aula video</i>	x				
<i>Palestra</i>	x				
<i>Altro</i>					

Strumenti di verifica

Verifiche scritte e orali

Criteri di valutazione

Si sottolinea che nella valutazione si terrà conto in modo significativo anche dei seguenti indicatori:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Frequenza alle lezioni;
- Continuità nell'impegno;
- Autonomia nella ricerca delle strategie risolutive dei problemi

MODALITÀ DI RECUPERO (frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

L'attività di recupero è stata attuata:

	1	2	3	4	5
In itinere, ritornando sugli argomenti con le medesime modalità					
In itinere, ritornando sugli argomenti con diverse modalità			X		
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti					
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà				X	
Sportello didattico		X			
Corso di recupero	X				

8.8 FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Laura Usai

Libro di testo: N. Abbagnano G. Fornero, “La filosofia e l’esistenza”, vol. 3; ed. PARAVIA

Ore settimanali: 2

Ore di lezione effettuate: 55 su 66 (al 15 maggio)

Obiettivi programmati:

- maturare le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile, in riferimento a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- Conoscere gli elementi caratterizzanti il pensiero di ogni autore sia in assoluto che in relazione ai filosofi che lo hanno preceduto
- Sviluppare l’uso appropriato del linguaggio specifico della materia
- Riflettere sui punti di vista di ogni autore in relazione alla propria esperienza quotidiana e al proprio modo di pensare

Obiettivi minimi:

- Conoscere in maniera basilare il pensiero degli autori trattati nel corso del programma svolto
- Essere in grado di riferire le linee essenziali degli argomenti cogliendone lo sviluppo logico
- Conoscere ed usare la terminologia di base della disciplina

Obiettivi raggiunti:

Sono stati raggiunti gli obiettivi programmati seppure in maniera non omogenea nella classe

Strumenti di verifica

Sono state svolte verifiche orali e scritte con valore di orale sul lavoro svolto in classe, discussioni guidate e lavori di gruppo.

Criteri di valutazione

Gli indicatori tenuti in considerazione sono quelli generali della scuola. In particolare, sono state privilegiate le conoscenze a livello di contenuti.

Mezzi didattici utilizzati

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati contenuti condivisi sulla *classroom*, la lavagna multimediale, video etc.

Contenuti – Programmazione modulare

Modulo 1: dall'ultimo Kant al dibattito post-kantiano, la nascita dell'idealismo: Fichte

- **Kant:** La Critica del Giudizio: il bello e il sublime; “Per la pace perpetua”
- **Fichte:** La nascita dell'idealismo tedesco. L'infinitizzazione dell'Io; i “Discorsi alla nazione tedesca”

Modulo 2: Il sistema hegeliano

- Il rapporto tra ragione e realtà
- La funzione della filosofia
- La Fenomenologia dello Spirito
- Il momento dell'autocoscienza: servo-signore, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice

Modulo 3: La reazione irrazionalista all'idealismo hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

- **Schopenhauer:** il mondo come volontà e rappresentazione, il “velo di Maya”; la volontà irrazionale; dolore, piacere e noia; vie della liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi
- **Kierkegaard:** l'esistenza come possibilità e fede; gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa; l'angoscia, la disperazione e la fede

Modulo 4: Dalla Sinistra hegeliana al marxismo

- **Feuerbach:** il concetto di alienazione; la critica alla religione
- **Marx e l'Economia politica:** la critica al “misticismo logico di Hegel: la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; borghesia, proletariato, lotta di classe; Capitale, merce e plusvalore; il concetto di alienazione; rivoluzione e dittatura del proletariato

Modulo 5: Lo spiritualismo di Bergson

- **Bergson:** lo spiritualismo; tempo, durata e libertà; lo slancio vitale

Modulo 6: Il nichilismo di Nietzsche

- Filosofia e malattia
- Il rapporto con il nazismo; il periodo giovanile: apollineo e dionisiaco; il periodo “illuministico”: la filosofia del mattino; la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche
- Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; il super-uomo; l’eterno ritorno
- L’ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la “trasvalutazione dei valori”; la volontà di potenza; il nichilismo e il suo superamento

Modulo 7: Uno sguardo al pensiero del Novecento: Freud; Popper

- **Freud**: dagli studi sull’isteria alla scoperta dell’inconscio; le vie per accedere all’inconscio: sogni atti mancati e sintomi nevrotici; la prima e la seconda topica; la teoria della sessualità e il complesso di Edipo; la teoria psicoanalitica dell’arte; la religione e la società
- **Popper**: una nuova concezione della scienza; l’epistemologia falsificazionista; la critica al marxismo e alla psicoanalisi; la concezione della democrazia

-Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	X
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	
Interdisciplinarietà	X	<i>Flippedclassroom</i>	
percorsi individualizzati		Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
lettura analitica e selettiva del testo, letture d’approfondimento	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall’insegnante	
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		correzione ragionata dei compiti svolti	

Simulazioni		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)	X		
Altro			

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Libri di testo</i>					X
<i>Altri libri</i>			X		
<i>Fotocopie</i>					
<i>Registratore</i>					
<i>Video</i>		X			
<i>Internet</i>		X			
<i>Lavagna</i>		X			
<i>PC e software</i>					
<i>Attrezzature di laboratorio</i>					

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Aula</i>					X
<i>Aula magna</i>		X			
<i>Laboratorio informatico</i>					
<i>Laboratorio professionale</i>					
<i>Laboratorio multimediale</i>					
<i>Biblioteca</i>					
<i>Aula video</i>					
<i>Palestra</i>					
<i>Altro</i>					

8.9 STORIA

Docente: Prof.ssa Laura Usai

Libri di testo adottati: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, “Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l’età attuale” vol 3, Ed.Zanichelli

Ore svolte al 15 Maggio: 50 su 66

-Obiettivi programmati:

- maturare le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile, in riferimento a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- Conoscere gli elementi caratterizzanti i vari periodi storici ed i loro nessi causali
- Conoscere le strutture economiche sociali e politiche relative ad ogni periodo
- Dimostrare di avere pienamente acquisito il linguaggio specifico della materia
- Riflettere sugli aventi oggetto di studio anche in relazione alla realtà storica attuale

-Obiettivi minimi

- Conoscere in maniera basilare le caratteristiche generali di ogni evento storico ed i nessi tra i vari eventi
- Essere in grado di riferire le linee essenziali degli argomenti cogliendone lo sviluppo logico mostrando di essere in grado di darne una propria lettura
- Conoscere ed usare la terminologia di base della disciplina

-Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- *Conoscenza degli elementi caratterizzanti i vari periodi storici ed i loro nessi causali*
- *Sufficiente capacità di utilizzare il linguaggio specifico della materia*
- *sufficiente capacità di riflettere sugli eventi in relazione alla realtà storica attuale*

-Contenuti – (Programmazione modulare)

Contenuti

1. La Belle époque tra luci e ombre

- la nascita della società di massa
- La partecipazione politica delle masse, l’istruzione e la questione femminile
- Lotta di classe

- La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
- Il dilagare del razzismo

2. L'Italia giolittiana

- I caratteri generali dell'età giolittiana
- La crisi di fine secolo
- Socialisti e cattolici
- La politica interna di Giolitti: il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

3. La Prima guerra mondiale

- Cause e inizio della guerra
- L'Europa alla vigilia della guerra
- L'Europa in guerra
- L'inferno nelle trincee
- L'Italia entra in guerra
- Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)
- La tecnologia al servizio della guerra
- La svolta del conflitto e la sconfitta degli imperi centrali (1917-1918)
- I trattati di pace (1918-1923)
- Oltre i trattati: le eredità della guerra

4. La Rivoluzione russa

- Il crollo dell'impero zarista
- La rivoluzione d'ottobre
- Il regime bolscevico
- La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

5. L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- La crisi del dopoguerra
- Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista

- La protesta nazionalista
- L'avvento del fascismo
- Il fascismo agrario
- Il fascismo al potere

6. L'Italia fascista

- La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- La costruzione del consenso
- La politica economica
- La politica estera

7. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

- Il travagliato dopoguerra tedesco
- L'ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di Weimar
- La costruzione dello stato nazista
- Il totalitarismo nazista
- La politica estera nazista

8. L'Unione Sovietica e lo stalinismo

- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
- La collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità
- La società sovietica e le "Grandi purghe"
- I caratteri dello stalinismo
- La politica estera sovietica

9. Il mondo verso una nuova guerra

- Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori
- La crisi del 1929
- Roosevelt e il New Deal
- L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi

10. La Seconda Guerra Mondiale

- 1939 -40: la “guerra lampo”
- 1941: Lo scoppio della guerra
- L’attacco alla Francia e all’Inghilterra
- Il dominio nazista in Europa
- La guerra parallela dell’Italia e l’invasione dell’Unione Sovietica
- Il genocidio degli ebrei
- 1942 – 43 La svolta nella guerra
- La guerra in Italia
- 1944 -45 La vittoria degli Alleati
- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945
- Verso un nuovo ordine mondiale
- Il processo di Norimberga

11. La Guerra Fredda

- la divisione dell’Europa e del mondo
- dalla Società delle Nazioni all’ONU
- La guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin

12. L’Italia post-bellica

- 1946 la nascita della Repubblica Italiana: il referendum monarchia-repubblica
- La Costituente e la Costituzione

13. La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare

- 1979-1989 un decennio di svolta
- Una nuova fase della guerra Fredda
- Vecchie e nuove democrazie europee
- La Fine della Guerra Fredda e il “crollo” del muro di Berlino

-Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	X
+lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	

Interdisciplinarietà	X	<i>Flippedclassroom</i>	
percorsi individualizzati		Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		correzione ragionata dei compiti svolti	
Simulazioni		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)	X		
Altro			

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Libri di testo</i>					X
<i>Altri libri</i>			X		
<i>Fotocopie</i>					
<i>Registratore</i>					
<i>Video</i>		X			
<i>Internet</i>		X			
<i>Lavagna</i>		X			
<i>PC e software</i>					
<i>Attrezzature di laboratorio</i>					

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5

<i>Aula</i>					X
<i>Aula magna</i>		X			
<i>Laboratorio informatico</i>					
<i>Laboratorio professionale</i>					
<i>Laboratorio multimediale</i>					
<i>Biblioteca</i>					
<i>Aula video</i>					
<i>Palestra</i>					
<i>Altro</i>					

Strumenti di verifica

Sono state svolte verifiche orali e scritti con valore di orale sul lavoro svolto in classe, discussioni guidate e lavori di gruppo

Criteri di valutazione

Gli indicatori tenuti in considerazione sono quelli generali della scuola. In particolare, sono state privilegiate le conoscenze a livello di contenuti

Mezzi didattici utilizzati

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati contenuti condivisi sulla *classroom*, la lavagna multimediale, video etc.

Criteri di valutazione

Si sottolinea che nella valutazione si terrà conto in modo significativo anche dei seguenti indicatori:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Frequenza alle lezioni;
- Continuità nell'impegno;
- Autonomia nella ricerca delle strategie risolutive dei problemi

Modalità di recupero

(in itinere, studio individuale, sportello didattico, altro)

Il recupero è stato effettuato in itinere e con studio individuale

8.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Massimiliano Pinto

Libro di testo adottato: A. Baldoni, A. Dispenza, *Studenti informati*, il Capitello Editore

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico: al 3 maggio 2025 n. ore 50 svolte

Obiettivi programmati

- Migliorare le conoscenze e le abilità motorie rispetto alla situazione di partenza (controllo cinestesico dei muscoli, distribuire la forza in modo adeguato, capacità di contrazione e decontrazione, capacità di rilassamento, coordinazione segmentaria e ideosenso-motoria).
- Pratica delle attività sportive (soprattutto giochi di squadra pallavolo).
- Fare gioco di squadra: definire i ruoli, individuare gli errori di esecuzione, e correggerli, saper competere correttamente.
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico.
- Attività sportiva e fair play.
- Benessere e prevenzione: educazione alla salute.
- Conoscere il proprio corpo.
- Applicare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psicofisico.

Obiettivi realizzati

L'attività pratica è stata basata essenzialmente sul gioco di squadra della pallavolo.

L'attività teorica è stata incentrata sul concetto di salute e prevenzione e, in tale ottica, alcuni argomenti affrontati negli anni precedenti, che riguardano la conoscenza del corpo umano, sono stati ripetuti e approfonditi.

Nel complesso, la classe ha partecipato alle richieste didattiche in modo propositivo, soprattutto per le attività pratiche.

Gli obiettivi programmati dell'attività pratica sono stati raggiunti in modo più che buono da tutta la classe, mentre per quanto riguarda l'attività teorica, un gruppo di alunni ha acquisito buone competenze, mentre alcuni, invece, hanno mostrato di avere difficoltà organizzative e di studio.

Contenuti programmati realizzati

Attività pratica: Sono state svolte attività ed esercizi a carico naturale, attività ed esercizi con piccoli attrezzi, in particolare con la funicella, attività ed esercizi di rilassamento e per il controllo della

respirazione, attività sportive di squadra. E' stata particolarmente approfondita la tecnica e la tattica della pallavolo, con lo svolgimento di un torneo di plesso, durante la settimana dello studente. Informazioni sulle conoscenze essenziali sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e il primo soccorso.

Per la parte teorica:

- Terminologia tecnica della materia
- Apparato respiratorio
- Apparato cardio-circolatorio
- Apparati e parametri vitali
- Effetti sul nostro organismo delle sostanze che creano dipendenza (fumo, alcool, droghe, ecc...)
- Significato e importanza del concetto di benessere psicofisico: "Prima conferenza internazionale sulla salute" (Ottawa", 1986) Agenda 2030 e obiettivo 3 Art. 32 della Costituzione
- "Diritti umani nello sport" ricerca e sviluppo individuale di un argomento di particolare interesse sul tema.

Metodi di insegnamento

Conferenza		Lezione partecipata	X
Dimostrazione		Problem solving ***	X
Discussione guidata	X	Processi individualizzati	X
Esercitazione	X	Progetto/indagine ****	X
Lavoro di gruppo	X	Scoperta guidata **	X
Lavoro in coppia	X	Simulazione	
Lezione/applicazione*	X	Studio di casi	
Lezione frontale	X	Testimonianza	
Altro (<i>specificare</i>):			

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

**** Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità

Materiali ed attrezzature (*sussidi didattici utilizzati*)

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)	1	2	3	4	5
Libri di testo		X			
Altri libri					
Fotocopie					
Diapositive					
Registratore					
Videoregistratore					
Lavagna luminosa					
PC e software			X		
Attrezzature di Laboratorio					
Altro: Altro: materiali teorici, filmati e links allegati sul registro elettronico e/o su Classroom Scienze motorie			X		

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)	1	2	3	4	5
Aula					
Aula Magna			X		
Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale					
Laboratorio multimediale					
Biblioteca					
Aula video					
Palestra					X
Altro: Altro: attività di ricerca/studio con il computer				X	

Strumenti di verifica

Test pratici, circuiti, verifiche orali, prove miste (strutturate e semi-strutturate) e osservazioni sistematiche in classe, ricerche/studio inviate su classroom. Sono stati valutati inoltre l'impegno (invio dei diversi materiali richiesti, la partecipazione attiva e propositiva durante le lezioni, teoriche e pratiche), nonché la partecipazione e il comportamento: puntualità, partecipazione alle diverse attività didattiche, grado di cooperazione con i compagni, comportamento e abbigliamento adeguato per le lezioni pratiche.

8.11 INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. Benedetto Paniccia

Libri di testo adottati: Luigi Solinas - Tutti i colori della vita. Ed. mista - SEI

Ore svolte al 15 Maggio: 22 su 33 programmate

Obiettivi programmati:

Competenze: lo studente è messo in grado di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Abilità: - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Conoscenze: lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa; studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

Osservazioni generali sulla classe:

La classe, in parte dal terzo anno, malgrado qualche abbandono, ha manifestato discreto interesse per le tematiche proposte.

Contenuti - (Programmazione modulare)

Chiesa nell'Ottocento: Pio IX e il Concilio Vaticano I; Leone XIII e la Dottrina Sociale (cammelli e aghi; scuola ed educazione).

Chiesa della prima metà del Novecento: Benedetto XV e gli appelli per la pace; Papi e nazifascismo; cristiani in guerra: II guerra mondiale.

Concilio Ecumenico Vaticano II: contesto storico politico e sociale dell'epoca (dopoguerra, guerra fredda; quadro ecclesiastico); principali riforme ("Chiesa, cosa dici di te stessa?"; architettura e liturgia riformate)

Chiesa oggi (Papa Francesco e il Conclave; realtà vive, emergenti e propositive; Cristianesimo come scelta adulta).

Metodi di insegnamento

Conferenza		Lezione partecipata	X
Dimostrazione		Problem solving ***	
Discussione guidata	X	Processi individualizzati	X
Esercitazione		Progetto/indagine ****	
Lavoro di gruppo		Scoperta guidata **	
Lavoro in coppia	X	Simulazione	
Lezione/applicazione*		Studio di casi	X
Lezione frontale	X	Testimonianza	
Altro (<i>specificare</i>):			

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

**** Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità

Spazi

Aula di classe.

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)	1	2	3	4	5
Libri di testo	X				
Altri libri			X		
Fotocopie	X				
Diapositive			X		
Registratore	X				
Videoregistratore	X				
Lavagna luminosa	X				
PC e software			X		
Attrezzature di Laboratorio	X				
Altro:	X				

Strumenti di verifica

Ciascun alunno è stato valutato in corso d'anno sulla base di almeno una verifica orale sommativa per quadrimestre, articolata su più lezioni; nel secondo quadrimestre ognuno ha sviluppato per gruppi di due un proprio elaborato per presentare alla classe una realtà cattolica rilevante nella Chiesa contemporanea a Roma; in base alla normativa specifica dell'Insegnamento (RD 1929 n. 2392 e ss.mm.), è presente una valutazione periodica sulla base di interesse e partecipazione.

Criteri di valutazione

Secondo programmazione dipartimentale.

Modalità di recupero

(in itinere, studio individuale, sportello didattico, altro)

Non necessarie.

8.12 MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Marina D'Onofrio

Libro di testo adottato: nessun testo

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-25 al 3 maggio: 18 ore

Continuità insegnamento: terzo e quinto anno

Premessa

Attività programmata: “Cittadinanza attiva - benessere della persona”

La promozione del “ben essere” dà rilievo agli stili di vita dell'allievo per **costruire insieme la salute** in ogni sua forma, in funzione **del pieno sviluppo della persona** (art. 3 Cost.).

Finalità

- Promuovere modelli positivi di responsabilizzazione e di tutela della salute, attraverso il confronto e l'ascolto
- Far acquisire conoscenze e competenze per assicurare un maggior controllo sul proprio livello di salute
- Fornire strumenti di lettura critica della realtà, al fine di stimolare la capacità di effettuare scelte coerenti e responsabili
- Contribuire alla formazione degli alunni, attraverso la conoscenza del concetto di salute e la riflessione sui temi del benessere della persona.

Nello specifico, proseguendo nello studio del benessere (già avviato al terzo anno con la classe), sono stati presi in considerazione altri aspetti fondamentali per la salute di ciascun individuo, attraverso attività laboratoriali di ricerca/studio:

Obiettivi programmati:

- Conoscenza del concetto di benessere, attraverso anche una digressione storico-sociale
- Conoscenza e riflessioni generali sui benefici dell'alimentazione, dell'attività motoria e di uno stile di vita sano ed equilibrato
- Lettura e riflessione sulle linee guida OMS, alimentazione e attività motoria
- Approfondimento di alcuni aspetti fondamentali che caratterizzano uno stile di vita sano
- Riflessione sul benessere e aspetti politico-sociali

· Realizzazione di un Powerpoint, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, relativo alla ricerca svolta da ciascun gruppo di lavoro, da presentare alla classe.

Obiettivi realizzati

Gli obiettivi programmati, su indicati, sono stati raggiunti in modo buono da tutta la classe. L'attività didattica, incentrata su un'attività di tipo laboratoriale di ricerca/studio, a piccoli gruppi, è stata affrontata in modo propositivo ed efficace. Gli alunni hanno acquisito gli obiettivi programmati, dimostrando, inoltre, una discreta capacità di organizzazione e di lavoro di gruppo.

con specifiche discussioni, ricche di spunti critici personali.

Verifiche svolte: Primo quadrimestre – 1 prova scritta (ricerca/studio), 1 prova orale.

Secondo quadrimestre – 1 prova scritta (ricerca/studio) 1 prova orale

OBIETTIVI MINIMI

Si considerano minimi (imprescindibili) i seguenti obiettivi:

Conoscenze basilari degli argomenti trattati (su indicati).

Metodi di insegnamento

Conferenza		Lezione partecipata	
Dimostrazioni		Problem solving ***	
Discussione guidata		Processi individualizzati	
Esercitazione		Progetto/indagine ****	
Lavoro di gruppo		Scoperta guidata **	
Lavoro in coppia		Simulazione	

Lezione/appli- cazione*		Studio di casi	
Lezione frontale		Testimonianza	
Altro (specificare)			

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

Materiali ed attrezzature

(Frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					
Altri libri		X			
Fotocopie					
Diapositive					
Registratore					
Videoregistratore					
Lavagna luminosa					

PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio					X
Altro: materiali allegati sul registro elettronico e/o su classroom		X			

Spazi

(Frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula					
Aula Magna					
Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale					
Laboratorio multimediale					
Biblioteca					
Aula video					
Aula materia alternativa					X
Altro: attività di ricerca/studio con il computer					X

Strumenti di verifica

Verifiche orali, osservazioni sistematiche in classe, ricerche/studio inviate su classroom.

Sono valutati inoltre l'impegno (invio dei diversi materiali richiesti, la partecipazione attiva e propositiva durante le lezioni), nonché la partecipazione e il comportamento: puntualità, partecipazione alle attività didattiche, grado di cooperazione con i compagni.

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Tabella tassonomica della valutazione disciplinare inserita nel PTOF 2022/25 dell'Istituto

VOTO	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1 o 2	Mancanza di verifica	L'alunno non svolge o svolge a livello quasi nullo la prova di verifica e/o le attività didattiche proposte e non risponde alle sollecitazioni dell'insegnante, o risponde in modo estremamente parziale e del tutto inadeguato. Nella didattica a distanza la frequenza è nulla o quasi nulla e l'alunno non mostra responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività
3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati, non sa utilizzare le sollecitazioni e le informazioni fornite durante la prova e/o le attività didattiche; pertanto fornisce risposte e/o svolge le attività in maniera parziale e/o inadeguata. Nella didattica a distanza la frequenza è sporadica e l'alunno mostra scarsissima responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo molto frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti; le risposte date nella prova e/o nelle attività svolte non sono pertinenti o sono in parte non pertinenti. L'esposizione è stentata e scorretta e/o il lessico usato non è appropriato. Nella didattica a distanza la frequenza è saltuaria e l'alunno mostra scarsa responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è grado di utilizzarle in modo del tutto autonomo anche in compiti e/o attività semplici. L'esposizione non è sempre corretta e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione,

		<p>poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento degli obiettivi della programmazione.</p> <p>Nella didattica a distanza sono discontinui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.</p>
6	Sufficiente	<p>L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in maniera del tutto basilare; non commette errori gravi ed è in grado di applicare in autonomia le conoscenze acquisite nello svolgimento di compiti semplici e/o altre attività. L'esposizione è sostanzialmente corretta, anche se semplice, ed è quasi sempre appropriato l'uso dei termini specifici.</p> <p>Nella didattica a distanza sono adeguati la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.</p>
7	Discreta	<p>L'alunno conosce gli argomenti non soltanto a livello basilare; non commette errori gravi, ma soltanto imprecisioni. Sebbene con qualche incertezza, sa rielaborare e collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi, conducendo ragionamenti logici e autonomi nello svolgimento di qualunque attività. L'esposizione è articolata e il lessico è pertinente.</p> <p>Nella didattica a distanza sono proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.</p>
8	Buona	<p>L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti sostanzialmente completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica e individua collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è molto articolata e il lessico è pertinente e ampio. Nella didattica a distanza sono molto proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.</p>

9	Ottima	<p>L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Inserisce con sicurezza, nelle prove e/o nelle attività proposte, tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con apporti personali. Inoltre, ha una significativa capacità di astrazione e di estrapolazione. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica e individua collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile. Nella didattica a distanza sono molto proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività. L'alunno mostra, inoltre, capacità di autonoma organizzazione dello studio.</p>
10	Eccellente	<p>L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Inserisce con sicurezza, nelle prove e/o nelle attività proposte, tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con apporti personali. Inoltre, ha una significativa capacità di astrazione e di estrapolazione. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica ed elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti del tutto autonomamente, in tutte le discipline, con originalità e personale apporto critico. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile. Nella didattica a distanza sono eccellenti la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività. L'alunno mostra, inoltre, notevoli capacità di autonoma organizzazione dello studio.</p>

9.2 Tipologia e numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico

	VERIFICA ORALE	VERIFICA SCRITTA	PROVE PRATICHE	PROBLEMA CASI ESERCIZI DOMANDE APERTE	OSSERVAZIONI SISTEMATICHE
Arch. e Ambiente			5		
Laboratorio Arch.			3		
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Storia	3				
Storia dell'Arte	4	3			
Inglese	2	2			
Filosofia	3				
Fisica	2	3			
Matematica	2	4			
Scienze Motorie			8		
IRC	3 + 2				
Materia alternativa	2				

9.3 Criteri di assegnazione del comportamento

TABELLA CON I CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INSERITI NEL PTOF 2022/25 DELL'ISTITUTO

(DM 5/09 - CM 16/09) Nel rispetto delle competenze esclusive del Consiglio di classe e delle deroghe previste dalla C.M. 20 del 4/3/11 e deliberate dal Collegio Docenti

INDICATORI	Voto: 10	Voto: 9	Voto: 8	Voto: 7	Voto: 6	Voto: 5
A RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	<input type="checkbox"/> Irreprensibile e rispettoso nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	<input type="checkbox"/> Sempre corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	<input type="checkbox"/> Non sempre rispettoso delle disposizioni del regolamento d'istituto	<input type="checkbox"/> Mancanza di osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto
	<input type="checkbox"/> Lodevole brillante nell'impegno e nel processo di apprendimento	<input type="checkbox"/> Lodevole nell'impegno e nel processo di apprendimento	<input type="checkbox"/> Assiduo e preciso nell'impegno e nel processo di apprendimento	<input type="checkbox"/> Discreto nell'impegno e nel processo di apprendimento	<input type="checkbox"/> Appena sufficiente nell'impegno e nel processo di apprendimento	<input type="checkbox"/> Scarso nell'impegno e nel processo di apprendimento
	<input type="checkbox"/> Ottima e costante partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Vivace e costante partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Attiva partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Modesta partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Non partecipa al dialogo educativo
D PRESENZA DI SANZIONI DISCIPLINARI	<input type="checkbox"/> Nessuna nota disciplinare dei docenti e Fino al 15% di assenze, ritardi, uscite anticipate	<input type="checkbox"/> Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 15% al 20% assenze, ritardi, uscite anticipate	<input type="checkbox"/> Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	<input type="checkbox"/> Presenza di almeno una nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	<input type="checkbox"/> Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di classe e Oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	<input type="checkbox"/> Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'istituto fino all'allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni e Oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate

10. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME: MODALITÀ E INDICAZIONI

Premessa

Per lo svolgimento delle prove da parte degli studenti con PDP per DSA o BES e per gli alunni con PEI riconducibili ai programmi ministeriali sono state previste le misure dispensative e gli strumenti compensativi espressamente indicati negli allegati riservati.

In allegato le griglie di valutazione utilizzate.

Prima prova (italiano)

Quadro sintetico delle prove effettuate:

N° simulazioni svolte	1	In data 14 aprile 2025
Durata della prova	6 ore*	Per gli aventi diritto è stato previsto tempo aggiuntivo e/o la possibilità di utilizzare un computer fornito dall'Istituto.
Note	* secondo la scansione oraria dell'Istituto: ore non tutte di 60 minuti.	

Le tracce assegnate e le tabelle di valutazione sono presenti in ALLEGATO.

Seconda prova (Disciplina di indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE)

Quadro sintetico delle prove effettuate:

N° simulazioni svolte	1	Nelle date 14-15-16 aprile 2025
Durata della prova	6 ore* per la durata di tre giorni	Per gli aventi diritto è stato previsto tempo aggiuntivo.
Note	* secondo la scansione oraria dell'Istituto: ore non tutte di 60 minuti.	

Premessa

Per l'anno scolastico 2024/25, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio sono individuate dal d.m. n. 13 del 28 gennaio 2025.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

La seconda prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo

artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo. Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
 - b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
 - c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
 - d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.
- Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa. La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Tempo a disposizione 3 gg di 6 ore ciascuno

1° fase/giorno - Realizzazione della tavola ex tempore cartacea con schizzi, disegni e annotazioni scritte dell'idea in base alla traccia assegnata; qualora il candidato completi questa fase prima dello scadere delle 6 ore può iniziare la fase successiva, tenuto conto che la tavola di ex tempore se terminata viene chiusa in busta di plastica trasparente sigillata e timbrata dalla commissione e che quindi lo studente potrà consultarla ma non metterci mano nei giorni successivi.

2° fase/giorno – Realizzazione dei disegni di progetto in scala secondo quanto richiesto dalla traccia; il candidato, in relazione alla metodologia seguita nel corso del triennio e secondo le proprie attitudini, può scegliere di sviluppare le tavole di progetto in forma cartacea al tavolo da disegno nell'aula dedicata o con i software abitualmente impiegati di progettazione, modellazione virtuale e di impaginazione con i computer portatili e/o fissi a disposizione nel laboratorio CAD.

3° fase/giorno – Realizzazione del modello del progetto, in continuità anche in questo caso il candidato può scegliere tra diverse opzioni: disegnare un modello virtuale lavorando al PC quanto elaborato nella fase precedente; costruire un modello fisico utilizzando l'aula di laboratorio attrezzata e una tecnica tutta manuale oppure impiegare per il taglio dei pezzi la stampante laser, caso in cui è necessaria la preparazione del file al PC.

La relazione illustrativa del progetto è normalmente realizzata al PC con word.

Necessità e accorgimenti per lo svolgimento della prova in relazione agli spazi e alle attrezzature disponibili nella scuola

Vista l'articolazione della prova si ritiene opportuno che durante i 3 giorni possano essere presenti in assistenza la docente di laboratorio e l'assistente tecnico per garantire il funzionamento dei computer

portatili e fissi, della macchina a taglio laser e degli altri strumenti non utilizzabili in autonomia dagli studenti. Nel caso di utilizzo della stampante a taglio laser è necessario ottimizzare i tempi per non creare disagi o apprensione agli studenti; per il funzionamento della stampante è necessario trasportare i file predisposti nel luogo in cui essa è ubicata tramite dispositivi USB in dotazione della commissione. Se dovessero sorgere problemi tecnici, legati al corretto funzionamento della macchina, tali da compromettere la realizzazione completa del modello, la valutazione potrà essere effettuata sul processo e non sul prodotto. Per la costruzione del modello fisico si dovrebbe concedere agli studenti di portare nei giorni della prova materiali necessari non reperibili a scuola.

La traccia assegnata e la tabella di valutazione sono presenti in ALLEGATO.

Simulazione del colloquio

Il 23 aprile si è svolta la simulazione della prova del colloquio orale con una commissione mista, come previsto dall'Esame di Stato (Italiano, Storia dell'Arte, Matematica esterni al Consiglio di classe, Storia/Filosofia, Architettura, Inglese, interni al Consiglio). Due candidati sono stati sorteggiati per sostenere la prova.

Gli spunti proposti e la tabella di valutazione, riferibile all'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, sono presenti in ALLEGATO.

ALLEGATO 1

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Referente: prof. R. Garra

PREMESSA

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento devono essere attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Il Decreto istitutivo propone, oltre alla correlazione delle competenze specifiche e trasversali acquisite, lo sviluppo in un'ottica orientativa e la ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. I rapporti con gli Enti pubblici e privati sono diventati partner abituali con i quali è spesso possibile coprogettare i percorsi. In particolare, le attività svolte dalla classe sono state promosse e supervisionate da importanti istituzioni: MAXXI e LAZIO INNOVA; l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e la Facoltà di Scienze MFN dell'Università la Sapienza; l'Istituto Europeo del Design (IED) e l'Accademia Italiana Arte Moda e Design.

In particolare nel progetto Art&Science across Italy (di durata biennale) è stata data la preferenza al coinvolgere il più possibile l'intera classe; così il tutor scolastico (la Prof.ssa Bonavia, referente PCTO fino all'a.s. 2023-24) è stato anche progettista insieme all'Ente esterno oltre che guida per gli studenti, per fare un PCTO concepito sempre più come integrazione del curriculum, legato non solo alle discipline artistiche e progettuali ma anche a quelle scientifiche; realizzato sia in orario curricolare in laboratorio in modalità mista con collegamenti online dei tutor esterni. Nell'ambito di quest'attività, gli studenti hanno partecipato ad una fase creativa ed espositiva, con la progettazione e realizzazione di un'opera d'arte ispirata da un tema scientifico scelto dai partecipanti. Si evidenzia che le realizzazioni sono state anche esposte presso il Museo di Arte Antica nella Città Universitaria dell'università la Sapienza ed alcune di esse hanno meritato una Menzione dalla Giuria.

Le ore previste sono state certificate dall'Ente che ha rilasciato un attestato per ogni studente che è stato depositato dal tutor in segreteria didattica, nel fascicolo personale di ognuno, assieme al portfolio annuale aggiornato.

Tutti gli studenti della classe hanno svolto più del numero minimo di ore di PCTO previste alla fine del quarto anno, dimostrando partecipazione attiva ed interessata.

Per questa ragione, nel quinto anno, il docente di riferimento si è limitato a dare alcune indicazioni relative alla presentazione di un'attività PCTO in sede di esame orale, anche con la collaborazione attiva della precedente referente, la Prof.ssa Bonavia.

Attività di PCTO SVOLTE dalla classe

Lazio Contemporaneo per le scuole (Novembre-Dicembre 2022)

Promosso da MAXXI e LAZIO INNOVA, il PCTO ha proposto di progettare, allestire e comunicare le migliori forme possibili di “nuovi souvenir”, dare nuova vita a oggetti che fanno parte del nostro patrimonio culturale materiale e immateriale, valorizzandone significati profondi e legami, prendendo ispirazione dalla tipicità del contesto culturale, artigianale e tradizionale delle cinque province laziali. Ogni scuola partecipante ha dovuto presentare un progetto frutto della cooperazione dei tre diversi indirizzi didattici e riservato alle sole classi IV. Il concept work (studenti Design) è stato ideare e realizzare un prototipo di un oggetto di design. Agli studenti di Architettura/Scenografia è stata invece chiesta la progettazione dello stand espositivo del prodotto e agli studenti di Audiovisivo multimediale/Grafica è richiesta l’elaborazione della brand identity dell’intero progetto.

Il PCTO multidisciplinare ha previsto che la fase di formazione, i seminari finalizzati a fornire agli studenti e ai docenti gli strumenti utili per ideare e realizzare il progetto, fossero aperti a tutte le classi del triennio, con esperti del settore che hanno approfondito le tematiche per affrontare la fase di candidatura della scuola; tale fase è stata seguita dalla classe 3H in autoapprendimento e agli studenti sono state riconosciute le ore di PCTO relative ai tre seminari del 15-16-17 novembre 2022 e quelle impiegate in laboratorio per l’esperienza progettuale di ideazione dello stand espositivo, lezioni del 28-29/11 e 5/12 (6 ore in tutto).

LAB2GO Botanica – fare scienza con le mani (Gennaio – Maggio 2023)

E’ un percorso promosso dall’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e dalla Facoltà di Scienze MM FF NN di Sapienza Università di Roma in particolare il Dipartimento di Biologia Ambientale, si avvale anche del supporto di altri enti di ricerca quali ASI, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), CREA, ed ISPRA; ha come obiettivo la promozione e la diffusione della pratica laboratoriale nella scuola attraverso la riqualificazione degli spazi verdi scolastici funzionale alla sostenibilità ambientale.

Per realizzare gli obiettivi del progetto, sono previste tre diverse tipologie di incontri:

- Incontri presso la scuola, dove gli studenti, affiancati da ricercatori (Sapienza, INFN, ASI, CNR, CREA, ISPRA) e/o da borsisti di Sapienza e degli Enti, oltre che dai docenti, svolgono le attività concordate con l’istituto: realizzano esperienze didattiche, corredandole di schede descrittive e/o catalogano; tutta la documentazione prodotta potrà essere inserita sul sito dell’istituto, e le migliori schede prodotte saranno inserite nella documentazione wiki condivisa (ore totali, incluso eventuale lavoro di perfezionamento a casa e/o a scuola ~20).

- Incontri nei vari dipartimenti e centri di ricerca, in presenza o in remoto (prevista una visita didattica presso l'Orto Botanico) (ore totali ~4)
- Incontri plenari per la presentazione del progetto in autunno e dei risultati dell'attività in primavera (ore totali ~10).

Il progetto sviluppato in modalità di coprogettazione con l'Ente Universitario prevede l'ideazione dell'allestimento di un percorso di collegamento fisico e visivo ecosostenibile tra l'edificio scolastico e l'area verde del giardino di pertinenza in cui collocare un apiario.

Gli esperti botanici e i tutor della Sapienza hanno seguito gli studenti sia nell'analisi e catalogazione della vegetazione esistente che nello studio e selezione delle piante mellifere, mentre nelle ore di laboratorio a scuola la tutor ha condotto la classe, divisa in gruppi di lavoro, nella progettazione ambientale e nella predisposizione delle comunicazioni al pubblico.

L'esperienza di PCTO è legata al progetto d'Istituto "Api-Cultura" (valido anche come educazione civica), il cui primo incontro organizzativo per impostare il lavoro insieme ad altre classi, si è svolto martedì 20 dicembre presso l'aula magna della sede di via della Cecchina (4 ore).

Tutti gli studenti sono iscritti alla piattaforma di Uniroma Sapienza per poter avere la certificazione delle ore svolte e la valutazione del percorso fatto.

La proposta è stata presentata nell'evento iniziale programmato per lunedì 20 febbraio 2023 ore 15-18 presso l'Aula Valerio Giacomini, Edificio di Botanica e l'esito finale in aula magna della Sapienza il 16 giugno 2023 con esposizione di un poster.

Laboratori c/o IED Istituto Europeo di Design e/o c/o Accademia Italiana Arte Moda e Design (da Gennaio 2023)

Lo IED ha organizzato, in orario pomeridiano, presso i laboratori delle sedi attività orientative su tematiche specifiche, valide come orientamento verso professioni legate all'ambito artistico-progettuale diverse dall'indirizzo del Liceo Artistico scelto. È richiesta la massima continuità nella frequenza. Per i PCTO in sede, dato il numero limitato di posti disponibili, i docenti sono stati invitati a selezionare solo gli allievi realmente interessati e che potevano garantire una presenza costante.

D'accordo con la classe saranno proposte le iscrizioni (che devono essere accettate dallo IED) ai vari laboratori studenti e/o gruppi di studenti che ne hanno fatto richiesta. Il laboratorio scelto da alcuni studenti FASHION DESIGN è stato realizzato in 4 incontri di 3 ore ciascuno.

Il nostro istituto ha aderito al progetto PCTO di Accademia Italiana Arte, Moda e Design e ha già avuto la conferma dell'iscrizione al programma.

Nella classroom di laboratorio è stato pubblicato il calendario del progetto "Le professioni nel Design", all'interno di ogni casella della scheda, a seguito di tema, giorno e orario, si trova il link per

la registrazione ai seguenti webinar online tra cui gli studenti hanno potuto scegliere in base all'interesse e iscriversi in autonomia o assistiti dai tutor: Moda sostenibile, Design del prodotto, Foto-giornalismo e reportage.

Invio degli attestati di presenza al termine dell'intero ciclo di webinar che sono stati seguiti in orario curricolare.

Art&Science across Italy (attività biennale che si è sviluppata negli anni scolastici 2022/23 e 2023/24)

E' un progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e dal CERN di Ginevra, finanziato anche dalla Comunità Europea e dal MIUR, per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza, due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana. Il PCTO si configura come biennale 2022-2024, ma diviso in due fasi temporali gennaio/maggio 2023 e ottobre/maggio 2023-24, tutte le ore effettuate verranno riconosciute anche se si partecipa solo alla prima fase.

Per questo progetto sono state riconosciute 45 ore a tutti i partecipanti.

Tutta la classe ha partecipato alla prima fase formativa (anno scolastico 2022-23) con seminari nelle scuole e nelle università (un seminario di presentazione del progetto video registrato e disponibile sul canale youtube dell'INFN, seminari a carattere nazionale introduttivi ai temi del rapporto tra arte e scienza che sono stati seguiti anche in differita), visite a musei e laboratori scientifici, workshop e quattro sfide chiamata "campionato di creatività e incontri specifici per la tappa di Roma (martedì 17 gennaio 2023 dalle 15,30 alle 18,00 presso la Sapienza Università di Roma, dipartimento di Fisica G. Marconi, Aula Amaldi, Piazzale Aldo Moro 5, Roma) a cui hanno partecipato in presenza 10 rappresentanti della classe e gli altri hanno potuto seguire online.

La fase creativa (settembre 2023 – maggio 2024) è consistita nella progettazione e realizzazione di un'opera d'arte ispirata da un tema scientifico scelto dai partecipanti; durante il percorso gli studenti hanno stabilito un contatto continuo con il team dei tutor esterni (Prof. Giovanni Organtini (Università La Sapienza) e Dr.ssa Giulia D'Imperio (INFN)) tramite il portale, mentre il modello dell'opera è stato eseguito sotto la guida del tutor scolastico, insegnante di laboratorio e con la consulenza del professore di fisica per la messa a punto dell'aspetto scientifico. Di fondamentale importanza è stata la ricerca di una modalità di collaborazione e di coinvolgimento all'interno dei gruppi in cui l'aspetto comunicativo e di dialogo tra gli studenti e con la docente tutor ha avuto un forte valore educativo.

Modalità di svolgimento

Nelle diverse fasi del PCTO, con regole imposte dal team organizzatore, gli studenti hanno dovuto: Formare un gruppo di tre studenti; la classe è stata divisa in cinque gruppi che hanno progettato e realizzato cinque opere diverse

Il capogruppo, dopo aver registrato il gruppo e l'opera sul portale, ha avuto il compito di inserire il progetto nella sezione "opere sottomesse" e di aggiornare periodicamente lo stato di avanzamento dei lavori: si è scelto di presentare un modello architettonico che alludesse concretamente o in maniera allusiva ai temi scelti e indagati.

I dati richiesti da produrre sono stati:

una **descrizione sintetica** (fino a 750 battute spazi inclusi) che descrivesse l'ispirazione scientifica di base e l'idea artistica e che è stata visionata assieme all'opera dalla giuria; una sintesi ha costituito il cartellino per l'opera in mostra.

altre **informazioni**: dimensione e peso dell'opera, tipo di esposizione museale (a parete, in bacheca, su tavolo, video, altro); richiesto l'inserimento di almeno una foto dell'opera in via di definizione.

Realizzare l'opera in laboratorio utilizzando le competenze acquisite nella disciplina del laboratorio della progettazione riguardo modalità di lavoro e tecnica esecutiva manuale e digitale (impiego di autocad per il disegno dei pezzi e stampa laser per il taglio)

Trasportare e consegnare l'opera presso la sede della mostra allestita presso il Museo di Arte Antica alla Città Universitaria

Partecipare alla cerimonia di premiazione che si è tenuta presso il Dipartimento di Fisica. Tre lavori hanno avuto una menzione da parte della Giuria per l'accurata esecuzione del modello e la buona interpretazione del tema.

Programma e metodo del lavoro svolto in laboratorio

Fase preliminare (entro il 31 ottobre 2023)

Selezione del principio della fisica, titolo/descrizione dell'opera e iscrizione del gruppo nella sezione del sito di Art&Science

Fase di ricerca e ideazione (novembre-dicembre 2023)

Lavoro singolo sul progetto del modello:

Scheda sull'argomento di fisica scelto da redigere in autonomia e singolarmente

Cercare sul web e schedare architetture che abbiano a che fare con l'argomento scelto

Cercare sul web immagini e rappresentazioni grafiche di elementi di forme che possano costituire spunto per il modello

archiviare i dati raccolti in una cartella nominata con il nome proprio e inserirla nella cartella del gruppo che troverete nel drive condiviso "opera art&science".

Progetto del modello, disegni a mano libera con misure e proporzionamento delle parti, modello virtuale per la verifica della forma volumetrica

Ultima fase (gennaio-marzo 2024)

Distribuzione del lavoro e esecuzione del modello

Foto del modello e cartellino per la mostra finale del PCTO da inserire nella sezione del sito di Art&Science

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro “studiare il lavoro” erogato dall’INAIL sulla piattaforma ASL del MIM, consistente in 4 ore di PCTO.

Il relativo attestato è scaricabile autonomamente dalla piattaforma dopo l’apposizione della firma digitale della Dirigente Scolastica.

PCTO “Binario 13”

Una studentessa e uno studente hanno partecipato in autonomia al PCTO per un totale di 26 ore promosso da Alveare Produce Cinema occupandosi degli arredi e della scenografia sul set del film situato a Villa Morani di Arsoli (RM); sono stati seguiti dal tutor del progetto.

L’intera classe ha superato il monte ore di 90 previsto per il triennio finale dal Decreto Istitutivo dell’Alternanza Scuola-Lavoro.

SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO 2025

Svolgi la prova scegliendo una tra le seguenti proposte:

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO PROPOSTA A1

I Malavoglia (1881) di Giovanni Verga (brano tratto dal Capitolo XV)

Il brano proposto chiude il romanzo: 'Ntoni, appena uscito di prigione, si reca alla casa del nespolo e incontra il fratello Alessi, che è riuscito a ricomparla. Si rivedono per l'ultima volta, perché 'Ntoni ha deciso di allontanarsi definitivamente al mondo in cui è cresciuto.

«[...] Per tutto il paese era un gran silenzio, soltanto si udiva sbattere ancora qualche porta che si chiudeva; e Alessi a quelle parole si fece coraggio per dirgli:

– Se volessi anche tu ci hai la tua casa. Di là c'è apposta il letto per te.

– No! – rispose 'Ntoni. – Io devo andarmene. Là c'era il letto della mamma, che lei inzuppava tutto di lagrime quando volevo andarmene. Ti rammenti le belle chiacchierate che si facevano la sera, mentre si salavano le acciughe? e la Nunziata che spiegava gli indovinelli? e la mamma, e la Lia tutti lì, al chiaro di luna, che si sentiva chiacchierare per tutto il paese, come fossimo tutti una famiglia? Anch'io allora non sapevo nulla, e qui non volevo starci, ma ora che so ogni cosa devo andarmene.

In quel momento parlava cogli occhi fissi a terra, e il capo rannicchiato nelle spalle. Allora Alessi gli buttò le braccia al collo.

– Addio, – ripeté 'Ntoni. – Vedi che avevo ragione d'andarmene! qui non posso starci. Addio, perdonatemi tutti. E se ne andò colla sua sporta sotto il braccio; poi quando fu lontano, in mezzo alla piazza scura e deserta, che tutti gli usci erano chiusi, si fermò ad ascoltare se chiudessero la porta della casa del nespolo, mentre il cane gli abbaiva dietro, e gli diceva col suo abbaire che era solo in mezzo al paese. Soltanto il mare gli brontolava la solita storia lì sotto, in mezzo ai Fariglioni, perchè il mare non ha paese nemmeno lui, ed è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare, di qua e di là dove nasce e muore il sole, anzi ad Aci Trezza ha un modo tutto suo di brontolare, e si riconosce subito al gorgogliare che fa tra quegli scogli nei quali si rompe, e par la voce di un amico.

Allora 'Ntoni si fermò in mezzo alla strada a guardare il paese tutto nero, come non gli bastasse il cuore di staccarsene, adesso che sapeva ogni cosa, e sedette sul muricciuolo della vigna di massaro Filippo. Così stette un gran pezzo pensando a tante cose, guardando il paese nero, e ascoltando il mare che gli brontolava lì sotto. E ci stette fin quando cominciarono ad udirsi certi rumori ch'ei conosceva, e delle voci che si chiamavano dietro gli usci, e sbatter d'imposte, e dei passi per le strade buie. Sulla riva, in fondo alla piazza, cominciavano a formicolare dei lumi. [...] Tornò a guardare il mare, che s'era fatto amaranto, tutto seminato di barche che avevano cominciato la loro giornata anche loro, riprese la sua sporta e disse: – Ora è tempo d'andarmene, perché fra poco comincerà a passar gente. Ma il primo di tutti a cominciar la sua giornata è stato Rocco Spatu¹».

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del brano e mettilo in relazione con le vicende raccontate nel romanzo. 1.2 Illustra i sentimenti di 'Ntoni verso il fratello e la casa in cui è nato, e perché rifiuta di rimanere. 1.3 Illustra il carattere di Alessi, il suo atteggiamento verso il fratello 'Ntoni e la casa del nespolo. 1.4 Considera il tempo e il luogo descritti nella chiusura del romanzo e mettili in rapporto con lo stato d'animo di 'Ntoni.

2. Interpretazione complessiva e approfondimenti

2.1 Indica il valore e la funzione di questo brano nell'ambito della vicenda dei Malavoglia. 2.2. Approfondisci il significato del brano in rapporto al pensiero e alla poetica di Verga e ai caratteri del Verismo.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione, l'analisi e l'interpretazione del brano.]

1E' il fannullone e ubriacone del paese, implicato nel contrabbando.

Liceo Artistico "Donato Bramante" - A.S. 2023/24

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO PROPOSTA A2

Novembre di Giovanni Pascoli (da *Myricae*)

Gèmma l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo² l'odorino amaro
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. È l'estate,
fredda, dei morti.

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto della lirica.

1.2 La sua costruzione sintattica è un esempio di frantumazione del verso: sviluppa tale considerazione con riferimenti al testo della poesia, chiarendo quale immagine della realtà il poeta intende fornire. 1.3 Dopo aver individuato i termini che evocano sensazioni visive, olfattive e uditive, analizza l'immagine della natura che emerge dal testo.

1.4 L'aggettivo "fragile" dà una connotazione simbolica alla caduta delle foglie, spiegala nel contesto del significato dell'ultima strofa.

1.5 In quale strofa è espresso il tema del fascino della vita? Esso tuttavia è totalmente illusorio: spiega questa affermazione in riferimento al testo.

1.6 Individua quali percezioni creano nella poesie il sentimento della morte.

2. Interpretazione complessiva e approfondimenti

2.1 Secondo la poetica pascoliana del "fanciullino" la natura è carica di significati simbolici che solo il poeta sa cogliere e decifrare: spiega come questa lirica sia un chiaro esempio di tale poetica.

2.2 Approfondisci il rapporto tra la poetica pascoliana e il Decadentismo europeo.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione, l'analisi e l'interpretazione della poesia.]

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1.2 Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima Guerra Mondiale "un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine"? 1.3 In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra "esercito" e "paese"?

1.4 Quali fenomeni di "adattamento" e "disadattamento" vengono riferiti dall'autore rispetto

alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

2. Produzione

2.1 Le modalità di svolgimento della Prima Guerra Mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

2.2 Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione e l'analisi del brano e la produzione del tuo elaborato.]

Liceo Artistico "Donato Bramante" - A.S. 2023/24

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, Minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

«Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. [...]

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle *breaking news*, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, "finché non si spenga la luna" (Salmi 71, 7). Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i

sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui "la bellezza salverà il mondo": ma, come ammonisce Salvatore Settis, "la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza"».

1. Comprensione e analisi

1.1 Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono adottati per sostenere la tesi principale?

1.2 Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la "dittatura totalitaria del presente". Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?

Liceo Artistico "Donato Bramante" - A.S. 2023/24

1.3 Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?

1.4 Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?

1.5 Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

2. Produzione

2.1 Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro?

2.2 Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che "la bellezza salverà il mondo" o, al contrario, pensi che "la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza"?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione e l'analisi del brano e la produzione del tuo elaborato.]

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista al filosofo **Luciano Floridi** in «La ricerca», n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo

del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e

Liceo Artistico "Donato Bramante" - A.S. 2023/24

continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*³ e nell'infosfera⁴. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1.2 Per quale motivo l'autore afferma "il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna"?

1.3 Secondo Luciano Floridi, "il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione". Su che basi si fonda tale affermazione?

1.4 Quali conseguenze ha, secondo il filosofo, il fatto di vivere "sempre più onlife e nell'infosfera"?

2. Produzione

L'autore afferma che "l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente". Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale".

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione e l'analisi del brano e la produzione del tuo elaborato.]

3 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ("in linea") e offline ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*)".

4 Il vocabolario online Treccani definisce l'infosfera "l'insieme dei mezzi di comunicazione e delle informazioni che da tali mezzi vengono prodotte".

Liceo Artistico "Donato Bramante" - A.S. 2023/24

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro».

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati, anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa

dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Liceo Artistico "Donato Bramante" - A.S. 2023/24

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *Michela Murgia, Morte o mortificazione: che cos'è un femminicidio*, pubblicato su Repubblica on line il 21/01/2021

«Femminicidio è una parola che solo dieci anni fa in Italia non pronunciava nessuno al di fuori degli ambiti di attivismo contro la violenza alle donne. "Non serve, l'omicidio comprende tutto" era la risposta che andava per la maggiore quando si cercava di far capire che le donne uccise dentro a dinamiche tossiche di relazione erano un fenomeno che non aveva niente a che fare con quelle morte per criminalità comune, anche perché, mentre queste ultime diminuivano di anno in anno, le donne uccise per possessività rimanevano numericamente stabili.

La ragione della resistenza di forze politiche e mezzi di informazione a usare una parola apposita era comprensibile: accettare di nominare diversamente il fenomeno significava doversi occupare con leggi e linguaggi specifici che andassero alla radice culturale del problema. C'è voluto un decennio di donne morte per mano di mariti ed ex mariti, compagni ed ex compagni, fratelli, padri, fidanzati lasciati o mai voluti per rendersi conto che la questione richiedeva un approccio mirato. Su quale debba essere però questo approccio, ancora si discute.

Negli anni scorsi ha prevalso quello securitario, con leggi apposite che intervengono però solo quando la violenza si manifesta in modo fisico o persecutorio. Al centro di questa visione c'è l'omicida o lo stalker e questo significa che, quando lo Stato comincia a occuparsene, la donna è già diventata una vittima. Nessuna o pochissime sono invece le azioni messe in atto per disinnescare alla base la cultura maschilista e patriarcale, quella che porta gli uomini a considerare le donne una loro proprietà e le donne a scambiarlo per amore. Agire sull'educazione dei bambini e delle bambine – la sola politica realmente rivoluzionaria – entrerebbe infatti in conflitto più o meno aperto con il modello socio culturale di moltissime famiglie italiane, ancora costruite intorno all'attribuzione dei ruoli patriarcali di genere che sono alla base della discriminazione che sfocia in violenza.

Occuparsi della violenza e non della discriminazione significa però sempre arrivare troppo tardi. Per questa ragione nei luoghi in cui si lotta contro la violenza alle donne il termine femminicidio non definisce solo la morte, ma anche la mortificazione delle donne. La morte fisica è infatti possibile solo dove è già stata consentita la mortificazione civile, cioè tutte le negazioni di dignità fisica, psichica e morale rivolte alle singole donne in quanto tali e alle donne tutte nella loro appartenenza di genere.

In quest'ottica è definibile femminicidio anche la morte professionale delle donne attraverso la negazione della parità di salario e di prospettive di crescita. È femminicidio l'assenza di una prospettiva di genere nelle pratiche mediche [...]. È femminicidio la quantità di rinunce lavorative legate alla gravidanza e alla nascita dei figli [...].

È femminicida anche il giudizio estetico e morale sui corpi e sulle scelte delle donne, che condiziona la qualità della vita di tutte noi, ma soprattutto le più giovani e fragili. Il femminicidio, prima e più di una morte, è un processo di negazione e controllo. "Ti ammazzo" è la sua conclusione e diventa qualcosa di più di una minaccia solo quando tutte le altre parole e azioni sono già state agite [...].»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati, anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autrice, secondo la quale la violenza sulle donne comincia molto prima di quella fisica, con la mortificazione civile della loro identità di genere e delle loro opportunità sociali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

CANDIDATO.....

INDICATORI GENERALI

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI	
								indicatori
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	semplici, organizzazione lineare	-ordinate, -strutturate	precise e convincenti	efficaci, ordinate, rigorose	
	Coesione e coerenza testuale.	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	testo coerente, le parti sono collegate in modo efficace	parti del testo consequenziali, struttura organizzativa personale	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	lessico -inappropriato -limitato -povero	-lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico, ma sostanzialmente appropriato	lessico specifico	lessico ricco, specifico, efficace		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori Uso della lingua -incerto -approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore. Punteggiatura essenziale	Uso della lingua - con sporadici errori - con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata	Uso della lingua accurato, punteggiatura efficace	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	-assenti -Inadeguate -molto limitate	-imprecise e lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	-assenti -errati -non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma non approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	ricchi, personali, originali	
							Tot./60	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	-assente -errato -frainteso	-parziale -impreciso	corretto, ma limitato ad alcuni elementi	-adeguato -attento	accurato	completo	
INDICATORE 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	-assente -del tutto errata -inadeguata	-carente - parziale	Individuazione e interpretazione corretta dei concetti essenziali	-corretta -completa	puntuale	acuta e rigorosa	
INDICATORE 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	-analisi assente -del tutto errata -molto carente	-parziale -imprecisa	essenziale	-adeguata -completa	appropriata e articolata	articolata, ricca, approfondita	
INDICATORE 4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	-errata -non pertinente -molto carente	-limitata - confusa o imprecisa	corretta nelle informazioni principali	- completa, ma poco articolata -completa	accurata e puntuale	articolata e sostenuta criticamente	
								Tot./40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE
Unanimità	Maggioranza	/5
Timbro		VOTO ASSEGNATO

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

CANDIDATO.....

INDICATORI GENERALI

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI	
								indicatori
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	semplici, organizzazione lineare	-ordinate, -strutturate	precise e convincenti	efficaci, ordinate, rigorose	
	Coesione e coerenza testuale.	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	testo coerente, le parti sono collegate in modo efficace	parti del testo consequenziali, struttura organizzativa personale	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	lessico -inappropriato -limitato -povero	-lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico, ma sostanzialmente appropriato	lessico specifico	lessico ricco, specifico, efficace		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori Uso della lingua -incerto -approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore. Punteggiatura essenziale	Uso della lingua - con sporadici errori - con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata	Uso della lingua accurato, punteggiatura efficace	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	-assenti -Inadeguate -molto limitate	-imprecise e lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	-assenti -errati -non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma non approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	ricchi, personali, originali	
							Tot./60	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI			
	indicatori											
INDICATORE 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-2-3	- assente -del tutto errata -molto carente	4-5	-parziale -imprecisa	Individua tesi e qualche argomentazione	7-8	Individua tesi e molte argoment. -quasi tutte le argomentazioni	9	Individuazione puntuale e rigorosa di tesi e argomentazioni	10	PUNTI
INDICATORE 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	1-2-3-4	-Percorso assente -del tutto incoerente - appena accennato - Uso errato dei connettivi	5-6-7-8	-percorso poco coerente - a tratti confuso - percorso impreciso -poco sviluppato - Uso incerto dei connettivi	Percorso complessivamente coerente. - organico e ben argomentato - di qualche connettivo - vari connettivi	11-12	Percorso coerente e ben argomentato - articolato -approfondito - Uso appropriato dei connettivi	13-14	Percorso coerente e argomentato in modo approfondito e originale - Uso appropriato dei connettivi	15	PUNTI
INDICATORE 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Conoscenze e riferimenti	-assenti -del tutto errati -Incongruenti -molto carenti	Conoscenze e riferimenti -poco congrui -limitati -approssimativi -superficiali	Conoscenze e riferimenti -essenziali e abbastanza congrui -corretti, ma poco articolati	Conoscenze e riferimenti congrui e -organici -validi	Conoscenze e riferimenti congrui e -articolati -approfonditi	Conoscenze e riferimenti congrui, complessi e personali				Tot./40

INDICATORI	PUNTEGGIO TOTALE
Unanimità	/5
Maggioranza	
Timbro	VOTO ASSEGNATO

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

CANDIDATO.....

INDICATORI GENERALI

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI	
								indicatori
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	semplici, organizzazione lineare	-ordinate, -strutturate	precise e convincenti	efficaci, ordinate, rigorose	
	Coesione e coerenza testuale.	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	testo coerente, le parti sono collegate in modo efficace	parti del testo consequenziali, struttura organizzativa personale	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	lessico -inappropriato -limitato -povero	-lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico, ma sostanzialmente appropriato	lessico specifico	lessico ricco, specifico, efficace		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori Uso della lingua -incerto -approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore. Punteggiatura essenziale	Uso della lingua - con sporadici errori - con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata	Uso della lingua accurato, punteggiatura efficace	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	-assenti -Inadeguate -molto limitate	-imprecise e lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	-assenti -errati -non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma non approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	ricchi, personali, originali	
							Tot./60	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Nessuna pertinenza Titoli e paragr. -assenti -errati -incoerenti	Aderenza parziale alla traccia Titoli e paragr. -imprecisi -approssimativi	Testo essenzialmente pertinente Titoli e paragr. generici	Testo pertinente (tralascia qualche spunto) Titoli e paragr. - adeguati - coerenti	Testo pienamente pertinente Titoli e paragr. precisi ed efficaci	Testo pienamente pertinente Titoli e paragr. precisi, efficaci e originali	15
INDICATORE 2	1-2-3-4	5-6-7-8	9-10	11-12	13-14	15	PUNTI
INDICATORE 3	Sviluppo -assente -appena accennato -errato -illogico	Sviluppo -carente -confuso -parziale -ripetitivo	Sviluppo nel complesso ordinato e -abbastanza lineare -lineare	Sviluppo -organico -ben strutturato	Sviluppo coeso e -coerente -efficace	Sviluppo articolato, fluido e brillante	
INDICATORE 3	Conoscenze e riferimenti culturali -assenti -errati -non pertinenti -molti carenti	Conoscenze e riferimenti culturali -limitati - poco coerenti -approssimativi -superficiali	Conoscenze essenziali Riferimenti culturali -semplici, ma corretti -Corretti, ma poco articolati	Conoscenze adeguate Riferimenti culturali -corretti e abbastanza articolati -corretti e articolati	Conoscenze ampie Riferimenti culturali -corretti, articolati e organici -corretti, articolati e puntuali	Conoscenze approfondite Riferimenti culturali complessi e personali	Tot./40

INDICATORI	PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	/5	
Maggioranza		
Timbro	VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M583 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

In una zona centrale di una città di medie dimensioni del nord Italia l'Amministrazione comunale sottopone all'attenzione dei cittadini, attraverso un sondaggio, la proposta di risistemazione di un mercato rionale; ci si aspetta di ottenere indicazioni utili per una fruizione dell'area che vada oltre la vendita al dettaglio.

Le strategie che il Comune dovrà attuare saranno legate anche all'efficienza energetica e alla sostenibilità ecologica in accordo con i principi legati alle "città intelligenti" (smart cities).

Lo spazio di vendita dei generi alimentari freschi dovrà essere suddiviso in zone all'aperto e al coperto. In particolare, il mercato dovrà prevedere una porzione di spazi da destinare esclusivamente alla vendita di pesce fresco, una cospicua parte del quale sarà destinata ai piccoli ristoranti interni al mercato. La struttura rionale dovrà comprendere una viabilità suddivisa in pedonale e carrabile, quest'ultima differenziata in percorsi destinati alle automobili e percorsi riservati ai camion per il rifornimento delle derrate alimentari.

La previsione delle destinazioni d'uso dovrà comprendere:

- Spazi di vendita all'aperto, con banchi fissi o mobili
- Spazi di vendita al coperto
- Punti differenziati di ristoro per menù a base di pesce e vegetariani
- Servizi igienici per il pubblico e per gli operatori del mercato
- Sotterraneo per l'accoglienza e la conservazione delle derrate alimentari
- Parcheggi a raso e/o interrati

Il candidato dovrà, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, orientare le proprie scelte progettuali tenendo presenti le caratteristiche del contesto. Lo sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M583 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Si richiedono:

- Schizzi preliminari.
- Planimetria in scala 1:500.
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata.
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni.
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica).
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDIRIZZO

ALUNNO/A.....

CLASSE

Indicatori	Descrittori	punteggio	valutazione
Correttezza dell'iter progettuale	Sviluppo ampio realizzato con metodo	6	
	Sviluppo discretamente esteso, coerente con le consegne	5	
	Sviluppo sufficientemente esteso, coerente con le consegne	4	
	Sviluppo poco articolato, non ha ottimizzato le idee iniziali	3	
	Sviluppo incompleto delle idee iniziali	2	
	Scarso lo sviluppo dell'iter richiesto, incompleto, frammentario.	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Completa e interessante, presenta scelte organiche e funzionali all'oggetto della ricerca	4	
	Buona la proposta, coerente e articolata.	3	
	Sufficiente, proposta coerente ma poco articolata.	2	
	Insufficiente. Proposta limitata e molto confusa	1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Ottima padronanza degli strumenti e delle tecniche del settore	4	
	Discreta padronanza degli strumenti e delle tecniche del settore	3	
	Sufficiente padronanza degli strumenti e delle tecniche del settore	2	
	Scarse capacità nell'uso degli strumenti e delle tecniche del settore	1	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Rielaborazione autonoma e originale. Dimostra spirito critico e consapevolezza nell'organizzare e sviluppare il progetto.	3	
	Rielaborazione autonoma, proposta progettuale sufficientemente originale	2	
	Rielaborazione semplice del tema, proposto con poca autonomia	1	
Efficacia comunicativa	Buono il livello di efficacia comunicativa, il progetto presenta un linguaggio tecnico ed espressivo che risponde pienamente agli elementi salienti della traccia.	3	
	Sufficiente il livello di efficacia comunicativa, il progetto presenta un linguaggio poco articolato dal punto di vista espressivo rispetto agli elementi salienti della traccia.	2	
	Scarso, il progetto manca di una forza espressiva che permette di raggiungere un livello di efficacia comunicativa.	1	

IL PRESIDENTE

TOTALE ____/20
LA COMMISSIONE

ALLEGATO 4

Spunti sottoposti ai candidati in occasione della simulazione del colloquio orale e griglia di valutazione (OM n. 67 del 31 marzo 2025)



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a contenuti ricorrendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricomposizione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Griglia di valutazione I Prova – DSA - BES

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
Indicatori		1- 2- 3	4-5	6	7- 8	9	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	- assenti - carenti - disordinate	- parziali - imprecise	- semplici - organizzazione lineare	- ordinate - strutturate	- precise - convincenti	- efficaci - ordinate - rigorose	
	Coesione e coerenza testuale	- assenti - testo del tutto incoerente - con molte contraddizioni	- testo confuso - testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo - coerente - ben organizzato	- testo coerente - le parti del testo sono collegate in modo efficace	- parti del testo consequenziali - struttura organizzativa personale	
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico - inappropriato - limitato - povero	- lessico impreciso - lessico ripetitivo	lessico generico ma sostanzialmente appropriato	lessico - appropriato - vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico - ricco - specifico - efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	In base all'art. 5 comma 4 Legge 170/ 2010 le competenze riguardo la correttezza e la proprietà nell'uso della lingua non sono soggette a puntuale valutazione. Si attribuisce il livello base (punti 6) ad elaborato svolto Si attribuisce il livello non raggiunto (punti 1) ad elaborato non svolto						
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- assenti - inadeguate - molto limitate	- imprecise e - lacunose - superficiali	essenziali e sintetiche	- adeguate - complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- assenti - errati - non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma poco approfonditi	- adeguati - fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	- ricchi - personali - originali	
								Tot./60

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/	
		5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

Griglia di valutazione prova orale Esame di Stato con descrittori e punteggi per gli alunni con DSA. BES

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi in varie discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non appropriato.	1,5-3	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo sostanzialmente corretto e appropriato.	3,5-4	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera adeguata e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4,5-5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-3	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo parziali collegamenti tra le discipline	3,5-4	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	4,5-5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti	3,5-4	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando con discreta efficacia i contenuti acquisiti	4,5-5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato	1,5	
	III	Si esprime in modo sostanzialmente corretto utilizzando un lessico con terminologia anche riferita al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e vario	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1,5	
	III	È in grado di osservare e descrivere la realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	IV	È in grado di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				